

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE 2016/7

Redazione a cura del Consiglio di Amministrazione

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 12.11.2017

La redazione del Bilancio Sociale vuole fornire, a tutti coloro i quali intrattengono relazioni significative con la Cooperativa, un quadro rappresentativo delle scelte operate in aderenza alla mission e alle conseguenti ricadute nei vari settori, per fornire una migliore conoscenza e valutazione del lavoro svolto e degli obiettivi strategici che si possono e si vogliono raggiungere.

Il Bilancio Sociale consente di integrare le informazioni sui risultati economici con la rendicontazione degli obiettivi imprenditoriali e sociali della Cooperativa.

Sentiamo la necessità di rendicontare le nostre storie, le esperienze e le nostre attività. Questo Bilancio Sociale nasce per raccontare come sia ancora possibile, pur in un momento di oggettiva difficoltà economica e sociale, continuare ad operare sul piano dello svantaggio sociale e del lavoro con l'obiettivo di garantire, attraverso una giusta occupazione, dignità alle persone, una corretta remunerazione e la crescita professionale.

Il Bilancio Sociale 2017 racconta di un'impresa che funziona, include, sperimenta e risponde ai bisogni sociali del territorio attraverso la condivisione del lavoro. Anche per quest'anno gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti, nel pieno rispetto dei principi ai quali ci siamo sempre ispirati: etica, responsabilità, giustizia e qualità del lavoro.

Il 2017 ha segnato per noi una ricorrenza importante: 18 anni di lavoro, di un buon lavoro. Certi traguardi si festeggiano, certamente, ma con la consapevolezza che il tempo trascorso ci ha regalato tanti momenti importanti. Accanto alle mille fatiche quotidiane abbiamo sentito l'entusiasmo e la buona volontà delle tante persone che ci hanno accompagnato lungo la strada; hanno segnato le nostre giornate i tanti volti delle persone che abbiamo incontrato e con le quali abbiamo condiviso il lavoro.

Lavoro come elemento di costruzione dell'identità e della dignità della persona; il lavoro come strumento di giustizia e solidarietà sociale; il lavoro come bene prezioso per garantire serenità e futuro alle famiglie, per costruire coesione nelle nostre comunità e per offrire sviluppo al territorio.

Vogliamo fare in modo che la qualità dei servizi e delle relazioni costruite in questi 18 anni serva a noi, alle nostre persone e ai nostri territori per immaginare nuove forme di impegno e responsabilità sociale. Vogliamo che il lavoro, il buon lavoro, sia davvero elemento centrale di un ritrovato e rinnovato "senso di appartenenza" alle nostre comunità e, più in generale, alla comunità umana. Abbiamo intrapreso questa avventura pensando che fosse importante garantire a tutti una possibilità di riscatto, che fosse necessario tendere una mano ed aiutare chi era in difficoltà; oggi pensiamo che offrire quella possibilità, avere teso quella mano, è ciò che ha garantito un riscatto a noi tutti.

IL PRESIDENTE

PREMESSA

La Cooperativa Sociale L'INNESTO Onlus, presenta con questo documento il decimo rapporto sociale delle attività svolte nell'anno sociale, confermando un impegno, ormai messo a sistema, nel cercare di render conto delle azioni, dei progetti, degli obiettivi, delle strategie e dei risultati della nostra organizzazione.

I dati rilevati emergono da una stesura classica di redazione del Bilancio Sociale, integrata ad una forma comunicativa che intende fotografare lo stato attuale dell'organizzazione sociale.

Essere trasparenti significa infatti "dare conto", ma anche "tenere conto" della comunità di riferimento, principio base del concetto di accountability, ovvero il dovere, la responsabilità di spiegare, rendicontare cosa si sta facendo: azioni, progetti, obiettivi, strategie e risultati della nostra organizzazione.

Il documento è redatto pensando a tutti i portatori d'interesse verso la nostra Cooperativa: internamente è strumento di comunicazione, condivisione e di pianificazione delle strategie per il futuro; all'esterno, ha la funzione di informare, comunicare e promuovere il nostro agire.

Il Bilancio Sociale permette di misurare quanto la mission e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente e la sua realizzazione di verificare la coerenza tra un sistema di valori di riferimento e il proprio "agire", in un sistema, in una costellazione di legami e di relazioni istituzionali e di comunità del territorio.

Questo fa in modo che risulti, da una parte, sempre più leggibile l'utilizzo delle risorse ed il benessere che esso produce e, dall'altra, il modo con il quale la nostra Cooperativa si colloca in quel sistema più ampio e complesso che è, appunto, il territorio.

Come si può vedere, pertanto, il nostro impegno è di misurare quanto gli sforzi e gli investimenti impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali, sapendo quanto sia difficile rappresentare le biografie delle persone ed i progetti di vita ad esse connessi, biografie intese come rappresentazioni vive e vitali di persone, di luoghi e di tempi.

I dati riportati sono riferiti all'anno sociale decorrente da **luglio 2016 sino a giugno 2017**.

Naturalmente le informazioni sui risultati sociali e ambientali, così come quelli sui risultati economici, rivestono, per i differenti soggetti, importanza diversa in relazione ai contributi apportati ed alle conseguenti attese che ne derivano.

Il Bilancio Sociale è diffuso mettendolo a disposizione nelle sedi dei nostri servizi, presentato ai portatori di interesse con incontri specifici ed è divulgato in forma di redazionale su pubblicazioni della zona.

E' inoltre pubblicato sul sito internet dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci che si svolge per l'approvazione del bilancio.

Art. 45 – Costituzione Italiana

"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato"

INFORMAZIONI GENERALI

OGGETTO SOCIALE

Oggetto della Cooperativa L'INNESTO è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n.381 (Titolo II dello Statuto).

I principi sociali seguiti si ispirano nell'agire quotidiano ai fondamentali della gestione democratica e partecipata qui sotto riportati:

Volontarietà dell'adesione	I soci al centro
Partecipazione economica dei soci	Condizioni paritarie tra i soci
Autonomia e indipendenza	Collaborazione con le istituzioni
Sviluppo aziendale	Intergenerazionalità
Educazione Cooperativa	Cooperazione tra cooperative
Trasparenza gestionale	Coinvolgimento della collettività
Impegno ambientale	Autoresponsabilità

DATI ANAGRAFICI - ISCRIZIONI ALBI

RAGIONE SOCIALE

Cooperativa Sociale L'INNESTO o.n.l.u.s.

STEMMI DELLA COOPERATIVA

approvati dall'Assemblea Costituente in data 18.05.1999

Stemma completo

18.05.1999

Stemma semplice

18.05.1999

Stemma semplice

01.07.2007

Scritta

18.06.1999

Scritta

01.07.2007

UNITA' LOCALI

Sede Sociale

Via Piave, 21 – 24060 - Gaverina Terme

Sito Web: www.innesto.org

- Segreteria: Tel/Fax 035.81.00.39 – e-mail: info@innesto.org
- Presidenza: Cell. 329.21.69.578 – e-mail: presidenza@innesto.org
- Direzione: Cell. 338.13.11.273 – e-mail: cpatelli@innesto.org

Facebook: Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus

Unità Locale Casa del Pescatore

Via San Felice, 17 – 24060 - Monasterolo del Castello

Tel./Fax 035.81.47.41

- Direzione Cell. 329.21.69.585 - e-mail: mgiudici@innesto.org
e-mail: casadelpescatore@innesto.org

Sito Web: www.innesto.org

Facebook: Casa del Pescatore

Unità Locale Bioparco Valle delle Sorgenti

Cà Valù, Via Valle delle Sorgenti, 24060 - Gaverina Terme

Tel 035.81.27.29

- Direzione Cell. 329.21.69.578
e-mail: valledellesorgenti@innesto.org

www.valledellesorgenti.it

- Cà Valù, Centro didattico e allevamento
- Cà Egia, Centro escursionismo (loc. Ligo Pio)
- Cà del Pasqual, Centro coltivazione (loc. Polizzo)

Facebook: Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti

Unità Locale Treviglio

Via Case Operaie – 24047 Treviglio

Tel. 0363.41.95.4310 - e-mail: laser@lasercoop.it

PARTITA IVA / CODICE FISCALE

02703450169

COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA

- Atto in data 18.05.99, n.3.671 Rep. - n.2.176 Rac. notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 07.06.99 al n. 6.424 Serie 1^
- Atto in data 17.09.99, n.5.099 Rep. - n.2.510 Rac. notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 28.09.99 al n. 10.556 Serie 1^

COORDINATE BANCARIE

- UBI BANCA

Agenzia – Nazionale del Tonale, 92– 24060 - Casazza (BG)

IBAN: IT66X0311152790000000001469

IBAN: IT95Z0311152790000000001479

- BANCA ETICA

Agenzia – Via Borgo Palazzo, 9/b - Bergamo (BG)

IBAN: IT32I0501811100000000138510

- BANCA PROSSIMA SPA

Agenzia – Piazza Paolo Ferrari 10 - 20121 Milano

IBAN: IT78X0335901600100000074720

STATUTO DELLA COOPERATIVA

- Adozione

Atto in data 18.05.99, n.3.671 Rep. - n.2.176 Rac. notaio Francesco Boni

- Registrato a Bergamo il 07.06.99 al n. 6.424 Serie 1^

Atto in data 17.09.99, n.5.099 Rep. - n.2.510 Rac. notaio Francesco Boni

- Registrato a Bergamo il 28.09.99 al n. 10.556 Serie 1^

- Modifica statuto (1^)

Atto in data 28/11/2004, n. 26148 Rep. - n. 7308 Rac. Notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 9.12.04 al n.202.177 Serie 1^

- Modifica statuto (2^)

Atto in data 25/10/2007, n. 34043 Rep. Notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 30.10.07 al n.17.593, iscritto il 5.11.2007.

- Modifica statuto (3^) STATUTO VIGENTE

Atto in data 18/05/2010, n. 38.408 Rep. Notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 24.05.10 al n.7.925, iscritto il 28.05.2010 al n. 30.997.

DURATA DELLA COOPERATIVA

Data termine: 30.06.2050

INIZIO ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Data inizio attività 29.12.1999

OMOLOGAZIONE DEL TRIBUNALE (BERGAMO)

Verbale di omologazione in data 29.9.99, n. 2360/99 - Iscritta nel Registro delle Imprese in data 29.9.99 al n. 5.190 / cron.12

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato con assemblea in data 20.12.2003 – Depositato all' Ufficio provinciale del lavoro il 21/12/04 Racc.A.R. N. 12165565625-0 Ufficio PT Gaverina Terme del 18/12/2004

REGOLAMENTO PER IL RISTORNO AI SOCI LAVORATORI

Approvato con assemblea in data 10.04.2009

REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI

Approvato con assemblea in data 10.04.2009

REGOLAMENTO DEI PRESTITO DI SOLIDARIETÀ

Approvato con delibera di CDA in data 29.08.2011

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. (BERGAMO)

- Codice fiscale e numero di iscrizione n. 02703450169
(Estremi iscrizioni precedenti BG-1999-48884)

- Iscritta del Registro delle Imprese in data 8.10.99

- Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. n. 317767

- Iscritta alla sezione ordinaria in data 8.10.99

- Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) in data 24.2.2000

- Iscritta all' ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE con il n. A135490 dal 29.03.2005

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI DIRITTO

Categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO

- Iscritta all' ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI Sezione "B" al Foglio 175 - progressivo n. 350 in data 16.12.1999.

Attività presso Sede Sociale

Data: 29.12.1999

Atecori 81.21 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici – Servizi di gestione acquari (pulizia vasche, relativi arredi, alimentazione e cura dei pesci), Servizi subacquei per verifiche e manutenzione strutture portanti realizzate in acqua (pontili, palificazioni, vivai acquatici)

Atecori 02.4 - Servizi di supporto per la silvicoltura

Atecori 01.43 - Allevamento cavalli e altri equini

Atecori 81.3 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Atecori 91.01 – Gestione biblioteche

Data: 01.10.2001

Atecori 41.2 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Data: 26.07.2005

Atecori 81.29.1 - Servizi di disinfestazione

Preposto alla gestione tecnica Patelli Lodovico dal 15.09.08 (D.M.274/97)

Data: 24.10.2011

Atecori 52.22.09 – Altre attività connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua.

Atecori 81.29.99 Altre attività di pulizie nca

Preposto alla gestione tecnica Patelli Lodovico dal 15.09.08 (D.M.274/97)

Data: 24.10.2011

Atecori 47.91.1 – Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Attività presso Unità Locale Casa del Pescatore

Data: 02.05.2003

Atecori 56.10.11 – Ristorazione con somministrazione

Atecori 56.3 – Bar e altri esercizi simili senza cucina

Atecori 77.21.01 - Noleggio Biciclette

Atecori 77.21.02 - Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto

Data: 01.08.2003

Atecori 93.29.9 – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)

Atecori 81.29.91 – Pulizia aree pubbliche (sponde lacustri)

Atecori 93.11.9 - Gestione altri impianti sportivi (parco pic-nic)

Attività presso Unità Locale Bioparco Valle delle Sorgenti

Data: 01.08.2003

Atecori 93.29.9 – Gestione altri impianti sportivi nca (maneggio, gestione bioparco, escursionismo)

Data: 22.9.14

Atecori 56.10.11 – Ristorante

Attività presso Unità Locale Treviglio

Data: 24.06.2013

Atecori 81.21 – Pulizia generale

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano

Iscritta al n. MI07359 dall' 08/01/2007 alla categoria 1 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilabili e Gestione di centri raccolta di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato – Classe C (120.000 ab)

LICENZA PER L' AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO

Prov. Bg – Settore Pianificazione Territ., Trasporti e Grandi Infrastrutture – Uff. Trasporti Privati.

Licenza n. d9cgiq/7g032908

Rilascio 23/01/07 - Attività econ.9080

ISCRIZIONE ALL'ALBO PREFETTIZIO DELLE COOPERATIVE (PREFETTURA BERGAMO) ALBO CESSATO D'UFFICIO AL 31.12.04 (Vedi ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE presso CCIAA)

Iscritta alla Sezione "II" Produzione e Lavoro in data 17.11.99, n. 356

Iscritta alla Sezione "III" Cooperazione Agricola in data 12.03.02, n. 91

Iscritta alla Sezione "VIII" Cooperative Sociali in data 17.11.99, n. 119

ASL – CODICE SANITARIO STALLA

110BG051/1 BOVINI

110BG051/2 OVINI

110BG051/3 CAPRINI

110BG051/4 EQUINI

110BG051/5 ASINI

110BG051/6 SUINI

110BG051/7 SCUDERIA

INPS – CODICE MATRICOLA

Attribuzione cod. matricola INPS di Bergamo

Agricola n. 1200-05111430 (SCAU)

Edilizia n. 1208718566

Attività bar n. 1209320447

Servizi pulizie n. 1209991616

Gestione piattaforme ecologiche n. 1210565624

INAIL – CODICE DITTA

Codice Ditta INAIL di Bergamo n. 004674938/72

Pos. Assicurativa Territoriale (PAT) Agricola n. 10790002/76 Vedi SCAU (INPS)

PAT Impresa pulizia n. 91155895/32 rischio 721
PAT Gestione Piattaforme Ecologiche n. 10790002/76 rischio 714
PAT Bibliotecari n. 10790002/76 rischio 722
PAT Soci volontari/operatori didattici n. 10790002/76 rischio 730
PAT Edilizia n. 90610610/55 rischio 3110
PAT Accesso opifici(Ammistratori) n. 90610610/55 rischio 724
PAT Amministrativi n. 90610610/55 rischio 722
PAT Amministrativi Bagnatica n. 95000917/58 rischio 722
PAT Attività bar CDP n. 91155895/32 rischio 211
PAT Attività bar Cà Valu n. 22163371/11 rischio 211
PAT Mensa Scolastica n. 22522039/13 rischio 211

CASSA EDILE

Posizione n. 043478

POLIZZA ASSICURATIVA R.C. CONTO TERZI

- N. 4517718 del 08/03/03 Compagnia Liguria Assicurazione Ag. di Casazza
- N. 702609 del 03/01/06 Compagnia Liguria Assicurazione Ag. di Casazza18

ADESIONI E PARTECIPAZIONE

Dalla sua costituzione L'INNESTO è aderente alla LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE (Legacoop), al n. 10160256 dal 17.05.2000.

Dalla sua costituzione L'INNESTO è iscritta all'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B" in data 16.12.99 al Foglio 175 - progressivo n. 350.

In seguito alla fusione di CONFIRCOOP (al quale L'INNESTO aderiva), con altri 8 cooperfidi regionali, con cui hanno dato vita a COPERFIDI ITALIA - Consorzio di Garanzia Fidi, L'INNESTO è oggi aderente a tale organismo.

L'INNESTO è aderente a COOPFOND FONDO PROMOZIONE COOPERATIVE (n. 26501). COOPFOND è socio finanziatore de L'INNESTO dal luglio 2010.

L'INNESTO dal 2006 è socia della SOCIETÁ CONSORTILE G.M. GESTIONE MULTISERVICE SCARL di Milano, Via Gallarate.

Dal 2007 L'INNESTO è socia del Consorzio - AGENZIA DI SVILUPPO PER GLI IMPRENDITORI SOCIALI NEL TURISMO LE MAT.

L'INNESTO dal 2007 è socia della COOPERATIVA SOCIALE PAESE (A) di Palazzolo s./o (Bg).

L'INNESTO dal 2007 è aderente all'AGA ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI di Verona.

L'INNESTO dal 2006 è iscritta alla COLDIRETTI di Bergamo .

L'INNESTO dal 2011 è socia della COOPERATIVA DANTE PACI E FERRUCCIO DELL'ORTO di Bergamo.

L'INNESTO dal 2000 aderisce al COMITATO FRAZIONE TRATE di Gaverina Terme (Bg).

L'INNESTO dal 2010 è socia di SINERGHEIA GRUPPO srl, società di professionisti per lo sviluppo locale.

L'INNESTO nel 2012 detiene n. 70 azioni di BANCA ETICA.

L'INNESTO dal 2014 è socia di C.C.F.S., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia.

LA COMPAGINE SOCIALE

SOCI AD OGGI

Al **30 giugno 2017**, complessivamente i soci della Cooperativa **sono 152 di cui 1** socio finanziatore e **151 persone fisiche (89 maschi e 62 femmine)**, dei quali 99 sono soci sovventori (63 maschi e 36 femmine).

37 sono i soci lavoratori (13 maschi e 24 femmine), 6 sono soci lavoratori svantaggiati (4 maschi e 2 femmine), 9 sono soci volontari (8 maschi e 1 femmine), e 1 è socio collaboratori (1 maschio).

TIPOLOGIA DEI SOCI	MASCHI (n.)	FEMMINE (n.)	TOTALE	(n. - %)
Lavoratori	13	24	37	24,34
Lavoratori svantaggiati	4	2	6	3,95
Collaboratori	1	0	1	0,66
Volontari	8	1	9	5,92
Ordinari	63	35	98	64,47
TOTALE PERSONE FISICHE	89	62	151	99,34
Persone giuridiche			1	0,66
TOTALE SOCI	89	62	152	100

I SOCI ORDINARI

I soci ordinari hanno aderito al progetto cooperativo al fine di soddisfare i propri bisogni lavorativi, economici e di socializzazione ed intendono partecipare direttamente ai lavori dell'impresa. Molti di essi sono già lavoratori con forme di rapporto o autonomo o subordinato (29%). Inoltre molti soci ordinari e lavoratori sono anche soci sovventori.

I SOCI SOVVENTORI

I soci sovventori hanno condiviso il progetto generale della Cooperativa e ne sostengono l'azione di sviluppo con il loro appoggio economico e con la partecipazione attiva alle iniziative promosse.

I SOCI VOLONTARI

I soci volontari, che per norma, non devono superare il 50% degli lavoratori in azienda, sono circa il 6% e collaborano in modo saltuario e quasi sempre nell'ambito sociale.

GLI ALTRI SOCI

I soci indicati come collaboratori è di fatto il Vicepresidente, contrattualizzato in termini di collaborazione professionale.

I soci svantaggiati, invece, hanno aderito alla Cooperativa in seguito alla positiva esperienza lavorativa e relazionale, conseguente al loro percorso di inserimento.

Il socio finanziatore Coopfond partecipa allo sviluppo della Cooperativa e lo sostiene con il residuo delle azioni acquisite.

IL CAPITALE SOCIALE E IL PRINCIPIO DEL: “CAPITALE DINAMICO”

Il capitale sociale della Cooperativa è una chiara fotografia della reale partecipazione dei soci.

Quote di:

<u>Riepilogo:</u>		
capitale sociale al 30.06.16		€ 768.812,34
aumento gratuito quote al 30.06.16		€ 45.657,13
variaz.soci nell'esercizio 2016/2017:		
sottoscrizione nuovi soci	€ 125,00	
increm. quote soci esistenti		
	- € -	
recesso quote capitale	14.525,00	
	- €	
aument.grat.quote recedute	487,06	- € 14.887,06
capitale sociale al 30.06.176		€ 799.582,41
aumento quote al		€
30.06.17		8.927,74
capitale sociale successivo al 30.06.2017		€ 808.510,15

Nell'annualità di riferimento, il capitale sociale si è ridotto a fronte del recesso di n. 1 soci, nonchè per restituzione parziale di quote ad altri soci sovventori per la restante parte, a causa delle evidenti situazioni di difficoltà economica dei soci stessi.

Si registrano nell'anno l'ingresso di numero 5 nuovi soci.

Nonostante la riduzione del capitale nell'anno in oggetto, ribadiamo l'importante valore del “capitale dinamico”, ovvero all'indirizzo dato a tutti i soci di partecipare costantemente, anche con piccole somme, ad accrescere il capitale sociale in modo che, nel tempo, questo sia elemento che rappresenti la volontà di soddisfare i principi fondamentali della Cooperativa, quali l'intergenerazionalità, la mutualità e lo sviluppo aziendale.

IL PRESTITO SOCIALE

Con la deliberazione del regolamento per il prestito sociale, presa dall'Assemblea il 10 aprile 2009, si è inteso rilanciare il sostegno ai progetti in atto anche ricorrendo al debito verso i soci.

Il Prestito Sociale assicura due vantaggi importanti al modello cooperativo: un costo inferiore all'indebitamento bancario e un rapporto sociale più forte con la propria base.

Per questo motivo nell'Assemblea del 2009 è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento per la Raccolta dei Prestiti.

Una scelta importante per la Cooperativa perché da sempre il prestito dei soci è il mezzo privilegiato per sostenere lo sviluppo, ma anche per remunerare in maniera equa il finanziamento ottenuto. Questo finanziamento, che è il risparmio dei soci, avrà una remunerazione perlomeno uguale ai tassi assicurati dai Titoli di Stato, valutabili attualmente su base annua sul **2,5%** lordo.

Procedendo su questa strada così impegnativa per tutti ma che potrebbe rappresentare uno sviluppo straordinario per il futuro della nostra Cooperativa e per il nostro territorio ad oggi si sono raccolti **€ 375.121,20** di prestito sociale.

RELAZIONE DI MISSIONE

“Un paese che non dimentica e non emargina le persone in difficoltà è un paese che non ha scordato che le persone, insieme al territorio, sono la sua prima ricchezza.

Offrire alle persone ed in particolare alle persone in difficoltà la possibilità di rimanere ad abitare nel proprio paese, vicino alle persone ed agli ambienti cari, permettere loro di vivere in una piccola comunità, metterle in condizione di lavorare, significa credere nella dignità della persona quale valore irrinunciabile, significa riconoscere alla propria storia e al proprio territorio la sintesi del proprio essere, significa riconoscere che ognuno ha il diritto di ricercare, insieme con gli altri, la sua realizzazione.”

STORIA DELLA COOPERATIVA

1994-1998

Inizia una riflessione comune tra un gruppo di amici che pensa ad un nuovo modo di affrontare il problema “lavoro”, rispondendo contemporaneamente ad altri bisogni, quali quelli dell'emergenza ambientale, della valorizzazione delle risorse naturali, orientati verso uno sviluppo sostenibile.

1999

18 maggio – Si costituisce la COOPERATIVA SOCIALE L'INNESTO ONLUS

Avviato il SETTORE SOCIALE (si occupa di inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggio e percorsi inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi) e il SETTORE AGRICOLO

- Soci: 20 fondatori
- Addetti: 1
- Inserimento lavorativi: 1
- Capitale sociale: 21.000.000 £ (10.845,59 €)

2001/2000

Si avvia il SETTORE CULTURA con la costituzione di un gruppo per la ricerca storica locale e il progetto “Fattoria Scuola”.

- Soci: 31
- Addetti: 7
- Inserimento lavorativi: 3
- Capitale sociale: 89.500.000 £ (46.222,89 €)
- Valore produzione: 203.000.000 £ (104.840,75 €)
- Patrimonio netto: 164.000.000 £ (84.698,93€)

2002/2003

Si avvia il SETTORE TURISMO con il centro didattico ricreativo CASA DEL PESCATORE con annesso ristorante.

Il SETTORE AGRICOLO si divide in due: ALLEVAMENTO e VERDE.

2003/2004

Si avvia il SETTORE PULIZIE con i primi cantieri nell'area Valcalepio.

- Soci: 37
- Addetti: 10
- Inserimento lavorativi: 3
- Soci volontari: 1
- Capitale sociale: 66.950,00 €
- Valore della produzione: 452.000,00 €
- Patrimonio netto: 276.000,00 €

2005/2006

Si avvia il SETTORE ECOLOGIA. Il Settore PULIZIA ed ECOLOGIA compongono il SETTORE MULTISERVIZI

2007/2008

Soci: 70

- Addetti: 44
- Inserimenti lavorativi: 11
- Soci volontari: 4
- Capitale sociale: 86.000,00 €
- Valore della produzione: 971.000,00 €
- Patrimonio netto: 606.000,00 €

2008/2009

Bando regionale su finanziamenti FESR – P.I.A. “La Val Cavallina: il ritorno alla natura come chiave dello sviluppo”.

Dopo dieci anni di attività si decide per la prima volta di avviare l'istituto del RISTORNO per i soci lavoratori.

2009/2010

Nella primavera, il Presidente Nazionale di Legacoop Poletti fa visita alla Cooperativa, concludendo per la prima volta la definizione di “COOPERATIVA DI COMUNITÀ”, ispirando l'azione successiva di Legacoop in tale direzione.

2010/2011

Per sostenere l'operazione del PIA:

1. I soci ricapitalizzano con quote complessive pari a € 350.000

2. Coopfond diventa socio con € 300.000

3. Accensione mutuo di € 400.000 con Banca Etica.

Iniziano i lavori di realizzazione dell'operazione IL BORGO ANTICO E LA VALLE DELLE SORGENTI.

- Soci: 104
- Addetti: 55
- Inserimenti lavorativi: 14
- Soci volontari: 6
- Capitale sociale: 696.354,00 €
- Valore della produzione: 1.261.000,00 €
- Patrimonio netto: 1.530.000,00 €
- Prestito sociale: 137.226,00 €

2011/2012

Sottoscrizione di capitale sociale da parte di 50 soci attraverso il Fondo europeo Jeremie per 200.000,00 € oltre a 100.000 € di nuovo capitale.

- Soci: 118
- Addetti: 61
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 15
- Capitale sociale: 774.367,00 €
- Valore della produzione: 1.337.688,00
- Patrimonio netto: 1.591,910,00
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2012/2013

Proseguono i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti"

- Soci: 137
- Addetti: 78
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 18
- Capitale sociale: 996.317,00 €
- Valore della produzione: 1.629.764
- Patrimonio netto: 1.830.912
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2013/2014

Ultimati i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti". Avviato un nuovo ambito delle attività culturali definito "Grafica"

- Soci: 140
- Addetti: 85
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 19

- Capitale sociale: 1.029.633,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.040.056,00 €
- Prestito sociale: 253.998,00 €

2014/2015

Nell'agosto si liquidano tutte le fatture inerenti i lavori del PIA

Il 4 ottobre, con un evento di tre giorni si inaugura "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti" alla presenza del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, del Presidente Nazionale Legacoop Mauro Lusetti, di numerose autorità Nazionali, Regionali, e locali. Alla tre giorni partecipano numerose cooperative, associazioni e comunità provenienti da tutta Italia.

Inizia una nuova avventura sociale ed economica per la Cooperativa e il suo territorio.

- Soci: 145
- Addetti: 78
- Soci Lavoratori Subordinati: 35
- Dipendenti: 13 T. 48 14,4 (30%)
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.18 (37.5%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 3
- Soci volontari: 8
- Borsa lavoro: 1

- Capitale sociale: 1.060.484,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.088.078,00 €
- Prestito sociale: 334.860,00 €

2015/2016

Investito nella progettazione delle attività didattiche ed avviato il Patto Scuola-Territorio con gli istituti Comprensivi di Val Cavallina.

- Soci: 148
- Addetti: 68
- Soci Lavoratori Subordinati: 38
- Dipendenti: 14 T. 52
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 8 T.16 (31%)

- Soci Lavoratori Autonomi: 1
- Soci volontari: 7
- Capitale sociale: € 814.469,47
- Valore della produzione: 1.564.498
- Patrimonio netto: 1.839.618
- Prestito sociale: € 368.942,04

2016/2017

Attivato attività di E-commerce per vendita al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet.

Acquistata la Ca de Arch (Casa degli Archi) detta anche de Tofi e di alcuni lotti di terreno in loc. Polech confinanti con la proprietà Ligo Pio. L'edificio degli archi, situato nel centro della frazione di Trate, è adiacente alla sede della Cooperativa (via Piave 6). Con tale acquisizione si intende completata la necessità strutturale per la realizzazione del complessivo progetto di ospitalità della Cooperativa.

Organizzato il seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO" con la partecipazione di Mauro Lusetti presidente nazionale di LegaCoop e di numerosi soggetti istituzionali, scientifici, politici ed economici. L'appuntamento diventerà annuale.

- Soci: 152
- Addetti: 70
- Soci Lavoratori Subordinati: 37
- Dipendenti: 17 T. 54
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.16 (30%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 1
- Soci volontari: 9
- Capitale sociale: € 799.582
- Valore della produzione: € 1.573.194
- Patrimonio netto: € 1.852.416
- Prestito sociale: € 375.121

La Cooperativa oggi può contare:

a) Internamente su una compagine sociale coesa e partecipe, la cui fiducia relazionale con il Consiglio di Amministrazione e la struttura di coordinamento è basata sulla gestione democratica e sulla condivisione delle scelte adottate e condotte a termine nella fermezza e nella trasparenza.

b) Esternamente su una rete di relazioni, con gli enti locali, le istituzioni civili e religiose, le parti sociali, l'associazionismo, il mondo cooperativo, sia in ambito locale, regionale che nazionale, consolidata nel tempo grazie alla costante, propositiva e attiva partecipazione nella legalità e nella reciprocità.

Possiamo ben dire che la diversificazione dei settori come sopra descritta si è confermata, come già rilevato negli anni precedenti, unitamente alle motivazioni ed all'impegno, una scelta vincente per fronteggiare i momenti di difficoltà, dimostrando ancora una volta la capacità di dare risposte diverse ai bisogni emergenti dal territorio, primo fra tutti, in questa particolare fase storica e più degli anni precedenti, quello del lavoro.

Da annotare che l'esperienza acquisita in questi anni di attività, i momenti formativi, la professionalità dei tecnici e degli operatori, garantiscono un alto livello qualitativo dei vari servizi offerti.

In particolare si segnala il completamento dei corsi per due soci lavoratori che hanno ottenuto le qualifiche regionali di operatori forestali responsabili, cosa che permette alla Cooperativa di accedere ad appalti comunali per la gestione Forestale di aree pubbliche.

Lo strumento cooperativo è inoltre servito ai soci lavoratori per rimettere in gioco le proprie capacità non sempre espresse in altri ambiti lavorativi, dovuta al fatto dell'impegno e della responsabilità diretta di essere partecipe dell'impresa nel suo complesso.

La scelta del nome L'INNESTO vuole affermare il significato dell'atto di innestare forze nuove su di un porta-innesto radicato nel territorio di appartenenza, così come viene bene esplicitato anche nel marchio che la Cooperativa si è dato.

Ciò non significa certo che l'eco dei nostri padri si è esaurito in uno sterile ed affannoso recupero di quanto è stato superato dall'innovazione tecnologica, ma piuttosto dal fatto che dall'esperienza fatta dobbiamo e vogliamo desumere strategie di apertura e di rinnovamento del fare impresa. Impresa capace di integrare obiettivi produttivi ed obiettivi sociali, nell'intento primario di contribuire allo sviluppo locale, che per noi non è un lusso e non può essere svilito a superfluo, ma che è un dovere della nostra comune impresa.

OBIETTIVI E RISULTATI

Come per gli esercizi precedenti il lavoro si è realizzato sulla base delle linee programmate ed in complementarità tra lo scopo sociale e quello d'impresa.

Nel panorama complessivo di difficoltà economica che ancora sta percorrendo il Paese e di cui la Val Cavallina non è esente, la Cooperativa è riuscita a mantenere la propria attività migliorando solo minimamente il valore della produzione, nonostante la riduzione per il taglio delle alghe del lago di Garlate, affidato dalla Provincia di Lecco, che non ha più svolto il taglio.

La riduzione del settore di attività riferito a tale appalto, unitamente alla situazione permanente di complicazione economica diffusa, per il terzo anno consecutivo, ha influito anche sulla nostra Cooperativa.

I ricavi dalle vendite e delle prestazioni sono aumentati di circa il 6,8%, riuscendo a contenere i costi della produzione che si sono ridotti dell'1,01%, di cui la riduzione del costo del lavoro è pari allo 0,1%.

Ancora una volta, l'impegno della Cooperativa è stato teso alla salvaguardia ed al mantenimento dei posti di lavoro, in particolare nel settore del verde e di manutenzione del Bioparco e nel settore del Turismo, con l'avvio della ristorazione presso la Valle delle Sorgenti.

Il risultato finale è quindi da intendere comunque in modo positivo posto l'impegno sull'occupazione: il dato da leggere con coerenza disegna un andamento allineato allo storico dell'agire complessivo della nostra azienda.

Il risultato segna il costante impegno, dedizione e lavoro dei soci e dei lavoratori che, dalla costituzione ad oggi, hanno contribuito in modo concreto al concretizzarsi della nostra Cooperativa e della nostra vita societaria, operando per realizzare, sul territorio, opportunità di lavoro per le persone prestando particolare attenzione a quelle con maggiori difficoltà e considerate svantaggiate secondo la Legge 381/91.

Come abbiamo visto i lavoratori sono di norma soci 43 su 70 (27 dipendenti) con una percentuale di mutualità prevalente del 61,4%.

Nell'esercizio 2016/2017, rispetto all'annualità precedente, i rapporti di lavoro aumentano di due unità, attestandosi a n. 70 lavoratori.

E' ancora una volta evidente, come L'INNESTO ha continuato a tenere al centro dell'attenzione il lavoro: sostenendo l'occupazione, redistribuendo le ore lavorative tra i vari addetti, in caso di diminuzione di commesse e, anche nei settori dove la redditività è venuta meno, privilegiando il mantenimento del posto di lavoro, applicando così i principi di mutualità e cooperazione a sostegno dei soci.

Si è dato regolarmente corso agli adeguamenti contrattuali nei confronti dei lavoratori. Di tali costi, come per molti versi è successo anche in passato, non si è sempre riusciti a provvedere al recupero, in quanto le committenze, pur sollecitate, non si sono rese disponibili a rivedere le basi contrattuali di affidamento.

La percentuale di assenza degli addetti per malattia, maternità, infortuni si è mantenuta su livelli ordinari, mentre aumentano le assenze per permessi relativi alla Legge 104, facendo attestare la percentuale intorno al 10%.

L'INNESTO risponde da sempre alle esigenze della Valle, in quanto strumento di welfare e sviluppo locale contribuendo così a mantenere contenuti i costi indiretti alla gestione del welfare

del territorio, lavorando in stretta sinergia con le amministrazioni locali e i servizi sociali (poiché maggior disoccupazione = ricorso ai servizi sociali per sostegno al reddito, istruzione, affitti, consumi, ecc.).

Si ribadisce quindi ancora una volta che il risultato del valore della produzione e della redditività aziendale sia da attribuire:

- alla miglior performance delle lavorazioni su cui il personale era adibito ed alla maggior professionalità degli addetti;
- agli investimenti fatti negli ultimi anni in tutti i settori di attività che ne hanno migliorato l'efficienza;
- al miglioramento della capacità organizzativa da parte degli organi di governance e programmazione;
- alla marcata partecipazione volontaria dei soci alla gestione di particolari situazioni ed eventi, che ha generato economie di gestione.

Anche quest'anno i soci lavoratori ed i dipendenti hanno partecipato a nuovi corsi di formazione, affermando quel ruolo attivo che le risorse umane ricoprono all'interno della società Cooperativa stessa.

Nel complesso delle attività durante il corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o incidenti di rilievo.

Nell'esercizio sociale 2016/2017 L'INNESTO si è ulteriormente dotata di attrezzature e di macchine necessarie per lo svolgimento delle attività, in particolare per il settore pulizie e il settore del verde.

Inoltre si segnala che:

Per quanto riguarda i terreni ed il fabbricato acquisiti il 27 aprile 2001, sottoposti ad ipoteca giudiziale da parte dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, relativamente alle problematiche connesse al venditore e non per causa della società Cooperativa, nel settembre 2002 si era dato corso all'azione giudiziaria nei confronti dell'istituto stesso. Con ordinanza del 19 maggio 2003 il Tribunale di Bergamo ha sospeso il procedimento esecutivo ed a tutt'oggi non vi sono ulteriori sviluppi.

Sugli immobili acquistati il 23 giugno 2011, in località Colle Gallo, in Gaverina Terme e Albino, consistenti in circa 70.000 mq di terreno e sette fabbricati rurali (sei roccoli ed una cascina) è stata posta ipoteca a fronte del mutuo contratto con Banca Etica in fase di regolare restituzione.

ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'INNESTO SOCIALE

L'attività lavorativa è stata sviluppata tenendo conto della connessione fra gli scopi sociali e quelli d'impresa sulla base delle linee previsionali indicate nell'assemblea conclusiva dell'esercizio precedente.

Tra l'ambito produttivo e quello sociale vi è infatti una stretta collaborazione tesa alla costituzione di un percorso ideale che conduca i soggetti idonei, giunti al termine del loro percorso formativo nell'ambito dell'inserimento lavorativo o delle borse lavoro, alla possibilità di entrare, a tutti gli effetti, nelle squadre di lavoro.

È il settore che si occupa degli inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggi e percorsi di inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi.

Per quanto riguarda l'aspetto socio-occupazionale ed educativo i rapporti con i servizi sociali del territorio hanno prodotto dal 1999 ad oggi numerosi inserimenti sia in borsa lavoro che in convenzione. La media, tra la propria forza lavoro ed i soggetti svantaggiati, è stata sempre, in percentuale, nettamente superiore agli obblighi minimi di legge, attestandosi nell'anno in corso al 30%.

Continuati, in accordo coi servizi sociali del Consorzio Servizi Val Cavallina, i **tre laboratori** per il Servizio Formazione all'Autonomia, relativi alle botteghe artigianali del cuoio e dell'impagliatura, del centro allevamento e coltivazione di valle e del ristorante Cà Valù, che si sono protratti sino a fine anno 2016.

Avviata nel luglio 2016 e tutt'ora in essere la collaborazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina e la Caritas Diocesana per **l'attività di accoglienza per richiedenti asilo** (Sprar) per i quali è stato messo a disposizione un alloggio di via Piave 23 ed il coordinamento delle attività di volontariato svolte dai richiedenti alloggiati.

L'annualità in corso ha visto una ampia e proficua collaborazione con il Sert di Lovere su vari e particolari progetti di inserimento e con il SIL di Pisogne (BS).

Nel corso dell'anno in oggetto si annota la costituzione del **Tavolo della Conciliazione** degli Ambiti 5 e 6 sul tema della conciliazione tempo lavoro – tempo famiglia, al quale partecipano coordinati dal Consorzio Servizi Val Cavallina, gli ambiti della Val Cavallina e del Basso Sebino, 10 cooperative del territorio, le parti sociali, Legacoop e Confcooperative. L'INNESTO è una delle cooperative partecipanti, intervenendo con attenzione e spirito propositivo. A dicembre, definite le attività su cui sviluppare il progetto dell'alleanza, L'innesto ha ricevuto l'incarico per la realizzazione un'innovativa piattaforma on line di servizi di supporto al welfare aziendale, meglio descritto in seguito.

Come da prassi, abbiamo ottemperato all'obbligo delle procedure per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali, predisponendo tutte le relazioni richieste. Accertata la permanenza dei requisiti e la conferma dell'iscrizione.

Ricordiamo, che dal 2011 la Cooperativa ha disposto un fondo annuale infruttifero a favore dei soci, definito "Prestito di Solidarietà", stante le numerose richieste di anticipazione sugli stipendi a fronte di esigenze economico/finanziarie particolari da parte dei soci. Anche nell'annualità in corso

sono state attivate diverse procedure per alleviare le situazioni di disagio e difficoltà economica che molti dei soci lavoratori si trovano a dover affrontare in conseguenza della crisi.

LA CARTA DI GAVERINA

Il 23 maggio 2017 presso il Bioparco si è tenuto il workshop “Rigenerazione e sviluppo di comunità: le traiettorie di sviluppo della cooperazione sociale”, momento di conclusione di “futuro.coop”, progetto di Legacoop sociali.

Al tavolo di lavoro L’INNESTO ha anche partecipato portando il proprio contributo.

L’incontro ha rappresentato un primo passo verso la nascita di un documento, denominato “**Carta di Gaverina**”, che intende puntare l’attenzione sullo sviluppo di comunità come risposta alla chiusura di un ciclo della cooperazione sociale dovuto ad un duplice motivo: da un lato, vi sono crescenti difficoltà a mantenere e ancor più ad accrescere le risorse pubbliche destinate a finanziare i servizi offerti dalle cooperative sociali; dall’altro lato, in alcune regioni, la domanda dei servizi più consolidati è vicina alla saturazione.

<http://www.futuro.coop/index.php/9-storie/35-la-carta-di-gaverina-terme>

L’INNESTO VERDE - AGRICOLO E MANUTENZIONI AMBIENTALI

Il settore “VERDE - AGRICOLO E MANUTENZIONI AMBIENTALI” ingloba le attività relative al verde pubblico e privato, gli allevamenti, la gestione delle proprietà rurali e le opere di ingegneria naturalistica.

L’attività di allevamento equino risulta nei termini consolidati degli ultimi anni. Come programmato sono condotti i terreni a prato solo per le necessità aziendali.

I lavori di ingegneria naturalistica e idraulico-forestale sono stati quelli realizzati ancora sulle proprietà aziendali, continuando nell’attività di protezione e valorizzazione ambientale all’interno della Valle delle Sorgenti.

Nell’anno in corso è continuata la gestione della nuova scuderia, del maneggio “**Centro Allevamento di Valle**” – Loc. Vallone e della dotazione animale con ova caprini, bovini, suini, avicunicoli.

Sono continuate le attività avviate in serra e negli orti presso il “**Centro Coltivazioni di Valle**” in Loc. Polizzo, affidando la gestione ad un socio. I prodotti sono stati importanti per i centri di somministrazione della Cà del Valù e della Casa del Pescatore dove abbiamo potuto continuare a proporre i “prodotti del Bioparco”.

Sull’impianto tartufigeno in Loc. Polizzo è stata fatta la regolare manutenzione. Si evidenzia la moria del 10% delle piante che saranno sostituite a breve.

Il calo di ricavi del settore è dovuto principalmente al mancato sfalcio delle alghe sul lago di Garlate, non avendo la Provincia di Lecco emanato il bando ed attuato l’intervento.

Dal dicembre 2016 facciamo parte del **Biodistretto dell’Agricoltura Sociale di Bergamo** di cui siamo soci fondatori. Gli obiettivi del Biodistretto consistono nel fare sistema per favorire attività di promozione, formazione e fornitura di servizi, con particolare attenzione all’inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

L'INNESTO MULTISERVIZI

E' il settore che comprende le attività di pulizia, di gestione dei CRR, della manutenzione immobili e dell'edilizia.

L'attività iniziata ormai da sette anni (2007) di presidio di centri comunali di raccolta rifiuti prosegue e si annota la riduzione della gestione di alcuni Crr.

A tal proposito permane l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla C.C.I.A.A. di Milano nella sezione "Gestione di centri raccolta rifiuti urbani in modo differenziato, alla classe C (fino a 120.000 ab.).

E' costante e continua l'aggiornamento e la formazione per i dipendenti ed i soci della Cooperativa relativamente alla gestione dei Centri di Raccolta.

In questo esercizio restano stabili le attività di pulizia sia nell'area di Treviglio che nell'area Val Cavallina/Bergamo.

Prosegue il contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli alloggi del servizio di housing sociale del Consorzio Servizi Val Cavallina.

Prosegue l'appalto per il servizio di sgombero neve presso il Comune di Berzo San Fermo relativo all'affidamento per il triennio 2015/2017.

Ancora una volta questo settore si rileva fondamentale per le politiche di inserimento lavorativo, relativamente alle tipologie di soggetti svantaggiati che ci vengono segnalati dai servizi sociali competenti.

L'INNESTO TURISMO

Il settore TURISMO sviluppa e gestisce le unità della ristorazione, di siti naturalistici e ricreativi, organizza e gestisce eventi.

CASA DEL PESCATORE

Continuata la gestione del compendio immobiliare della "Casa del Pescatore" a Monasterolo del Castello.

La stagione climatica è stata favorevole e l'andamento economico ha avuto una crescita del 15%. Si registra un aumento della frequentazione del sito (ristorante e area pic nic), pur rimanendo bassa la consumazione media dei frequentatori.

Migliora ancora l'affluenza nell'arco della settimana, soprattutto per il servizio pic-nic, molti i cittadini della Val Cavallina e della Provincia di Bergamo.

La Casa del Pescatore, all'interno della complessa articolazione aziendale, si conferma un'importante nicchia per il raggiungimento degli scopi sociali, avendo qui ricavato possibilità per spazi occupazionali in ambito protetto, grazie alla complementarietà tra il tipo di convenzione in essere e la tipologia dell'attività ricettiva.

Dovendo infatti, come da convenzione, sostenere la custodia, la manutenzione ordinaria e l'erogazione dei servizi pubblicitari per conto dell'ente affidatario, oltre al mantenimento dei posti di lavoro, è l'attività di ristorazione la fonte economica principale per la tenuta della gestione complessiva del compendio immobiliare.

Da annotare è anche la prosecuzione della gestione, presso la Casa del Pescatore del P.U.C.A., Punto Unico Concessioni Attendamento per la gestione degli attendamenti abbinati alla pratica sportiva della pesca alla carpa sul lago di Endine.

La sinergia dell'azione dei quattro comuni e del **PUCA** (Cooperativa L'INNESTO) in tale ambito, sulla base del regolamento, ha permesso una buona gestione delle postazioni e del flusso dei praticanti, proponendo e consolidando un target di pescatori rispettosi dell'ambiente e della natura, coerenti con tale attività sportiva. Una strada, quella intrapresa dalla Val Cavallina, comunità ospitale, che evolve verso paradigmi sempre più responsabili e sostenibili: un territorio accogliente per un ospite rispettoso, accumulati nella sostenibilità dello stare insieme, di cui L'INNESTO si rivela attore di riferimento. Nel corso dell'anno sono state esaminate circa 400 pratiche per circa 350 autorizzazioni rilasciate. Da rilevare che dall'annualità in corso i comuni hanno istituito una tassa di un euro giorno/persona da riscuotere unitamente alla tariffa, che L'INNESTO deve versare ai Comuni semestralmente.

La gestione, del compendio immobiliare denominato "Casa del Pescatore", sito nel Comune di Monasterolo del Castello sul Lago di Endine, è regolata da convenzione tra la Provincia di Bergamo e la nostra Cooperativa scadente al 30 settembre 2017.

Nel mese di giugno la Provincia di Bergamo ha avviato le procedure per la vendita della Casa del Pescatore.

Il 21 Giugno 2017 l'Amministrazione Provinciale di Bergamo ha comunicato a L'INNESTO la pubblicazione del bando di alienazione della Casa del Pescatore. Alla Cooperativa, da sedici anni conduttrice della struttura, è stato offerto il diritto di prelazione (da esercitare entro il 19 agosto 2017) al prezzo, a base d'asta, di 865 mila euro.

Negli anni di gestione la Cooperativa, in aggiunta a quelli della proprietà, ha effettuato investimenti per circa € 277.000 con mezzi propri, migliorando sensibilmente la struttura rispetto a quando è stata rilevata.

Inoltre, in questi 16 anni, sono state realizzate attività importanti:

- di welfare comunitario – oltre 40 inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e ausilio a numerose altre situazioni di difficoltà;
- di presidio della legalità contro possibili infiltrazioni pericolose – regolamento e norme certe di fruizione;
- di lavoro regolare per molte persone – quattro lavoratori assunti a tempo indeterminato ed oltre 10 contratti di lavoro stagionale ogni anno;
- di offerta di servizi alla collettività della Val Cavallina e ai suoi Ospiti – rimessaggio e noleggio di imbarcazioni, gestione del PUCA, centro informativo, fruizione libera del lago e delle sue rive, promozione e valorizzazione degli sport lacustri e sostegno alla pratica attiva, ospitalità convenzionata con RSA, CDD, Associazionismo, valorizzazione delle produzioni e dei prodotti locali – il tutto a prezzi contenuti e convenzionati con l'Ente pubblico e invariati dal 2003.

Essendo L'INNESTO interessato all'acquisto per continuare a garantire le attività sopra accennate e nel caso esercitare la prelazione, ma non consentendo le risorse disponibili da sole, di far fronte all'acquisto, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un progetto definito "Casa del Pescatore - Bene comune", che prevede, in caso di acquisto, la realizzazione di un intervento di ristrutturazione per renderla ancora più bella e accessibile e l'attivazione di nuovi servizi.

VALLE DELLE SORGENTI- BIOPARCO DELLA VAL CAVALLINA (CA' DEL VALU' - CA' EGIA - CA' DEL PASQUAL)

Continuata la gestione del Bioparco in tutte le sue evidenze: la Ca' Del Valu', la Ca' Egia, la Ca' Del Pasqual, il Centro allevamento, il Centro coltivazioni, le aule didattiche, gli osservatori, il parco.

Le attività svolte registrano uno stallo, pur risultando raddoppiate le attività didattiche svolte rispetto all'annualità precedente.

E' in fase di definizione la promozione del Bioparco, che si attiverà con la società Italia Online, sulla base di un finanziamento con Ubi Banca.

La parte del turismo equestre, nonostante la collaborazione con l'associazione dei Cavalieri dei Borghi, non riesce a richiamare utenze di rilievo.

Per il Centro Escursioni si è evidenziato un certo interesse, ma l'attività economica è stata marginale.

L'attività più prettamente ospitale non ha trovato ancora una sua collocazione produttiva.

Le coltivazioni, che si sono concentrate nell'attività in serra, hanno permesso maggiore autonomia di rifornimento degli ortaggi e delle verdure per i nostri ristoranti.

Le botteghe, di impagliatura e di lavorazione del cuoio, hanno continuato il progetto, unitamente alle serre ed al ristorante della Cà Valu, di formazione all'autonomia per soggetti disabili, sino a fine 2016.

L'INNESTO CULTURA

Il settore CULTURA svolge la propria attività nel campo della ricerca storica, delle attività didattiche e dei corsi di formazione, collabora con le scuole e i comitati genitori e le associazioni di riferimento delle attività sportive (orienteering, equitazione ecc.), svolge consulenze per le cooperative di comunità, fa gestione di banche dati, attività promozionali e progettazione di bandi.

Si è dato avvio al progetto il **Patto Scuola Territorio** (Cittadinanza attiva per un mondo biodiverso), con la partecipazione in via sperimentale per l'anno scolastico 2016/2017 dell'Istituto Comprensivo di Casazza, le cui classi quinte hanno raggiunto nel corso dell'anno il titolo di Sentinelle dell'Ambiente.

Realizzato dall'1 al 5 agosto 2016 **INN•CAMP**, una settimana estiva di attività nella natura, presso la Valle delle Sorgenti per ragazzi dai 5 ai 13 anni e **INN•CAMP INVERNALE** dal 2 al 5 gennaio 2017.

INN•CAMP è stato pensato per essere un ulteriore strumento per consolidare e sviluppare il progetto di promozione e di conoscenza del territorio della Valle Cavallina per un turismo sostenibile, basato sulla triade uomo-animale-ambiente.

In continuità con il lavoro di ricerca, studio e approfondimento in atto, **L'INNESTO**, ad aprile 2017 ha inaugurato, presso la Cà Valù, la **Biblioteca del Bioparco**, come ulteriore strumento per consolidare e sviluppare il senso di comunità e di promozione della valle.

Grazie alle donazioni di libri da parte dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e Legacoop Lombardia all'interno dell'iniziativa "l'Ora della Cooperazione" ai Comuni di Bergamo e le

associazioni del territorio è stato possibile definire tre sezioni: terre di Bergamo, se fossi un libro e la cooperazione.

Realizzati n. 8 percorsi di **alternanza scuola-lavoro** con l'Istituto Lotto e l'Istituto Federici di Trescore, l'I.I.S. Mario Rigoni Stern.

Abbiamo continuato nell'esercizio in corso con ulteriori lavori per il sotto-settore "GRAFICO-PROMOZIONALE".

Il bando Fondazione CARIPLO sulle Comunità Resilienti presentato a maggio 2016, dal titolo "Valori di Val Cavallina: il mercato di Comunità", in partenariato con 4 Comuni, 1 Consorzio di Comuni, 3 Cooperative Sociali, pur risultando tra i progetti selezionati non è stato poi ammesso a finanziamento. Nell'annualità in oggetto non si è ripresentato.

L'INNESTO ha partecipato a ottobre 2016 all'incontro presso Legacoop a Roma, relativamente al bando ANAS per l'affidamento delle Case cantoniere alle cooperative sociali. Tra le case cantoniere inserite nel bando vi è il lotto 17 (Casa Cantoniera di Spinone al Lago). Dall'incontro è emerso l'impossibilità a poter partecipare a tale bando in quanto troppo oneroso in relazione anche alle opportunità di sviluppo.

TESTIMONIANZA, SVILUPPO E PARTECIPAZIONE

Confronto e collaborazione istituzionale, costruzioni di reti lunghe, dimostrazione e promozione territoriale, ricerca e sperimentazione: anche quest'anno L'INNESTO è stata invitata e ha partecipato ad importanti eventi nazionali per lo sviluppo della cooperazione come chiave per dare risposte di rilancio e crescita a tanti territori italiani. L'INNESTO:

- Ha promosso e incontrato, con Legacoop e Cooperative di Comunità, il Presidente della **Commissione Agricoltura della Camera** a Roma, sul tema della parcellizzazione delle aree agricole e della necessità del loro accorpamento a fini produttivi, mettendosi a disposizione per eventuali proposte di legge in merito.

- E' stata il caso studio per **l'Accademia dei Georgofili e dell'Università di Firenze** - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa. A seguito di un progetto di studi che si pone l'obiettivo di creare un dibattito sulle aree rurali della montagna è stata chiesta la nostra collaborazione come cooperativa nel tentativo di capire il percorso di impresa, all'interno delle comunità di montagna, in grado di fornire utili informazioni per la più ampia ricerca sulle problematiche e sulle prospettive economiche sociali e ambientali. I risultati di questa ricerca sono stati presentati a febbraio in un convegno presso l'Università di Firenze.

- E' stata caso studio nell'ambito degli studi di fattibilità per una collaborazione innovativa tra sistema pubblico e movimento cooperativo con la presentazione al **MISE** della ricerca su sei casi nazionali indagati, dal titolo "Progetti Di Frontiera Per Le Cooperative". Abbiamo partecipato sempre presso il MISE, al tavolo di lavoro separato propedeutico a tale presentazione.

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2035475-cooperative-progetti-di-frontiera-e-innovazione>

- Ha partecipato in qualità di relatore: al convegno organizzato dalla Comunità Emmaus di Chiuduno presso il Consorzio Servizi Val Cavallina dal titolo "**Lavoro e fragilità: il ruolo delle cooperative sociali**"; nel Complesso di Astino al convegno organizzato da "I Territori del Cibo" dal titolo "**La cooperazione nuovo modello di sviluppo locale**" che ha analizzato i temi della

rivalutazione territoriale attraverso le eccellenze agroalimentari, il valore sociale e culturale delle esperienze locali; al convegno “**Il nuovo codice dei CONTRATTI PUBBLICI** - Strumenti per la pubblica amministrazione nel rapporto con cooperative e altre forme di impresa” Presso la Casa del Giovane a Bergamo.

- Ha partecipato alla **BIT 2017** per ragionare di turismo sostenibile
- Ha partecipato a **Fa la cosa giusta 2017** presenziando lo stand di Legacoop Lombardia e presentando la sintesi del convegno Cooperative in Cammino 2016 e la piattaforma di conciliazione atc56w+

- Ha partecipato ad un incontro pubblico a Monticello Amiata, nel comune di **Cinigiano**, per parlare di cooperative di comunità come strumento per rilanciare l’economia locale, sulla base di un’intesa firmata a marzo, tra Regione Toscana e l’Alleanza delle Cooperative Italiane per il sostegno alla realizzazione degli studi di fattibilità per progetti pilota sul territorio regionale.

- Ha partecipato e coordinato di una delegazione dell’Associazione Giochi Antichi (AGA) che ha partecipato alla mostra-evento di Roma, “Ai Confini della Meraviglia” per raccontare il gioco tradizionale nelle tante piccole località di un’Italia ancora poco conosciuta. Lo scenario è stato quello del Museo nazionale delle Terme di Diocleziano a Roma ed il contesto è stato quello di una grande iniziativa, dal titolo “**Borghi – Viaggio Italiano**”, promossa da 18 Regioni Italiane insieme al MIBACT per la valorizzazione di un importante asset turistico del nostro Paese, i borghi italiani come luoghi del turismo lento, dell’autenticità, della qualità di vita.

Le due giornate dedicate al tema “Vivere i Borghi” hanno visto l’animazione dei tanti visitatori, la maggior parte stranieri, con la presentazione e la dimostrazione pratica dei giochi tradizionali, un tema che per qualsiasi borgo, per qualsiasi comunità territoriale è un forte elemento identitario che sa aggregare le genti, strumento capace di raccontare la propria storia e far dialogare fra loro popoli diversi, per la reciproca conoscenza, innato promotore di pace, che va oltre il valore ludico e ricreativo.

- Ha partecipato ad un importante seminario nell’ambito di **Itacà, il primo Festival del Turismo Responsabile**, sul tema del turismo di comunità come motore dello sviluppo locale, organizzato dal Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università degli Studi di Bologna. Il caso concreto esposto è stato quello della Valle delle Sorgenti, vero e proprio attrattore per il turismo slow e primo passo per fare della Val Cavallina una comunità ospitale.

- Ha partecipato a Napoli, alla XXXI Edizione di “**Connessioni – Futuro Remoto**”, nell’ambito di una consolidata manifestazione di diffusione della cultura scientifica e tecnologica in Italia creata e sviluppata dalla Fondazione IDIS Città della Scienza. L’INNESTO è stata, poi, tra le ventitrè cooperative presenti con progetti Legacoop e Coopfond. Nell’occasione, la Cooperativa ha presentato la piattaforma on line di servizi di supporto al welfare aziendale che coniuga conciliazione, territorialità e cooperazione.

- Ha ospitato una delegazione polacca ed una australiana, in viaggio studio nel nostro Paese, raccontando l’esperienza della Cooperazione e in particolare della Cooperazione di Comunità.

- **Il 18 maggio, è diventato maggiorenne** ed ha organizzato una serata di incontro e festeggiamenti, al fine di condividere un momento di riflessione sul ruolo de L’INNESTO nell’azione di sviluppo locale e ribadire, ancora una volta, la condivisione dei fondamentali valori del nostro

agire finalizzati alla crescita comune. Alla serata hanno partecipato soci, dipendenti, amministratori, enti committenti e fornitori.

COOPERATIVE IN CAMMINO

COOPERATIVE IN CAMMINO è l'evento organizzato da L'INNESTO con Legacoop Lombardia, il 17 e 18 settembre 2016, che vuole essere un momento di incontro, confronto ed esame del cammino percorso "con coraggio e creatività" da molti soggetti cooperativi nelle aree fragili.

Nell'attuale quadro di modifica del sistema istituzionale, politico e sociale, numerose sono le questioni che le Cooperative devono affrontare nel proprio "cammino", ma la principale sfida della cooperazione è oggi sulla capacità di fare innovazione sociale e impattare concretamente sulle dinamiche di sviluppo delle comunità locali.

La due giorni vuole essere un momento di formazione, di confronto e di esame dei percorsi avviati "con coraggio e creatività" dai molti soggetti cooperativi che operano nelle aree fragili. La proposta è, quindi, quella di un appuntamento fisso che le Cooperative si daranno, ogni anno, nel piccolo borgo di Trate, presso il Bioparco della Val Cavallina, per incontrare soggetti istituzionali, esperti, innovatori e attori del sistema economico, esaminare criticità e opportunità del proprio agire e tracciare insieme il cammino ancora da fare, per la propria crescita, a sostegno dello sviluppo del territorio e delle comunità nelle quali operano.

Al centro dei lavori e oggetto delle riflessioni dei numerosi ospiti invitati ci sono le politiche di sviluppo, il ruolo degli attori economici e i nuovi modelli di cooperazione. Saranno, inoltre, raccontate esperienze concrete di inclusione e coesione territoriale.

L'INNESTO DIDATTICA

Iniziato nel 2000, il progetto di attività didattico-educative definito "Fattoria Scuola", mantenuto all'interno della rete provinciale delle Fattorie Didattiche e nella collaborazione con altri soggetti presenti sul territorio, quali l'Az. Agricola Danesi Giovanni, l'Az. Agricola Filisetti, entrambe di Endine Gaiano, l'Az. Agricola/Fattoria Didattica S. Antonio di Grone e la Fattoria del Colle di Gaverina Terme, con le quali sono proseguiti rapporti di collaborazione per la gestione di visite scolastiche e delle attività didattiche correlate.

Il progetto è negli anni cresciuto, specializzandosi in ambito naturalistico-ambientale, diventando punto di riferimento per numerose scuole, enti locali, associazioni, aziende per percorsi ed iniziative sui temi dell'educazione ambientale e della cultura locale; favorendo la reciproca comunicazione e collaborazione tra persone provenienti da diversi Paesi e quindi di diverse culture, promuovendo la diffusione della cultura dell'incontro e dell'accoglienza, valorizzando le diversità, creando occasioni occupazionali. L'attività didattica viene prevalentemente svolta presso le unità locali della Cooperativa site in Monasterolo del Castello e nel Bioparco della Valle delle Sorgenti a Gaverina Terme, dove sono allestiti laboratori per lo sviluppo delle abilità manuali e creative, con particolare riguardo al tema del riutilizzo e del riciclo degli imballaggi, della conoscenza degli ambienti e della relazione uomo-animale-territorio. Anche per l'annualità 2016/2017 tale settore ha lavorato su diversi progetti legati alla valorizzazione

integrata ambientale nel Bioparco della Valle delle Sorgenti e sul completamento degli allestimenti, con i materiali raccolti o donati, delle aule didattiche a supporto dei percorsi.

Il settore ha scontato come per gli ultimi esercizi il trend negativo dovuto alla crisi del turismo scolastico e dei viaggi di istruzione pur aumentando significativamente la partecipazione di scolaresche, anche grazie all'attivazione del Patto Scuola e Territorio.

Abbiamo continuato con attività culturale di ricerca delle tradizioni e del folclore locale, legate in particolare all'attività agricola di montagna.

L'INNESTO E-COMMERCE

Nei mesi di dicembre 2016/febbraio 2017 L'INNESTO ha sviluppato – su richiesta dell'Alleanza Territoriale di Conciliazione degli Ambiti di Val Cavallina e del Basso Sebino, il cui capofila è il Consorzio Servizi Val Cavallina – uno strumento a sostegno delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari.

AtC56W+” (acronimo di Alleanza territoriale Conciliazione ambiti 5 e 6 per un Welfare più efficace) è il nome di un portale e-commerce destinato a facilitare, ai dipendenti delle imprese (Cooperative sociali aderenti all'Alleanza) coinvolte nel progetto “Networking: fare sistema per sostenere al famiglia che cura”, l'acquisto di servizi e prodotti raggruppati in sei categorie che sono: cura della persona; prodotti Km 0; tempo libero e benessere; consumo sostenibile; salute e previdenza.

Si tratta di un'offerta selezionata in base ad un preciso matching tra le esigenze di conciliazione dei dipendenti delle aziende coinvolte e coinvolgibili e che, nel rispondere a queste esigenze, promuove l'empowerment della rete di protezione sociale, sanitaria e territoriale di cui sono protagoniste le tante imprese del territorio impegnate a soddisfare alcuni bisogni legati all'invecchiamento della popolazione, alla necessità di un valido sostegno nell'accudire ed educare i figli, alla presenza di persone disabili e/o gravemente inferme.

“AtC56W+”, mette in contatto i dipendenti e le aziende con una rete di fornitori, eticamente responsabili, che erogano servizi di qualità e che coprono a 360 gradi le necessità conciliative raggiungendo, nel raggio di pochi chilometri, anche quei territori di residenza dei lavoratori privi di servizi.

Il tema della conciliazione famiglia-lavoro è, inoltre, una delle tante possibili risposte ad una più complessiva strategia volta allo sviluppo di iniziative che, facendo leva sulle potenzialità ambientali, sociali ed economiche del territorio d'intervento, siano finalizzate all'accrescimento della resilienza delle comunità territoriali.

L'INNESTO, all'interno della piattaforma, veicola l'“accesso” a prodotti e servizi che sono tutti geograficamente prossimi (a km 0) ai luoghi di provenienza dei consumatori, oggi i lavoratori delle aziende coinvolte e domani tutti i cittadini del territorio.

“AtC56W+” potrebbe sembrare una delle tante piattaforme di e-commerce; è, invece, una vera e propria comunità di pratiche sostenibili in cui tutti i fornitori, prima di essere ammessi in qualità di partner, hanno sottoscritto una carta di comportamento etico dal punto di vista ambientale, territoriale e sociale e di prodotto dal punto di vista della provenienza e delle modalità di produzione.

È da sottolineare, infine, che – grazie alla reciprocità fra L'INNESTO, soggetto gestore, e i servizi sociali territoriali – viene promossa anche l'inclusione di utenti del Servizio di Formazione all'Autonomia nella filiera logistica, del confezionamento dei pacchi spesa, della consegna a domicilio e, in alcuni casi, della realizzazione di alcuni prodotti sia alimentari che artigianali, creando opportunità lavorative, in spazi protetti, per inserimenti di persone in situazioni di fragilità sociale.

In altre parole, "AtC56W+" è uno strumento di promozione della comunità locale ed è dunque il territorio la vera forza del progetto. Con l'obiettivo specifico di far fronte sia ai bisogni quotidiani, sia alle emergenze che possono mettere in difficoltà i lavoratori della valle nella gestione degli equilibri tra esigenze familiari e impegni lavorativi, l'azione realizza quella economia virtuosa (cosiddetta circolare) che permette al territorio stesso (le imprese agricole, gli operatori turistici, le imprese culturali, ecc) di essere protagonista nel generare, in modo costante, il valore economico necessario ad uno sviluppo locale, caratterizzato da un elevato valore sociale.

L'INNESTO PROMOTRICE DEL TERRITORIO

E' continuata la promozione del territorio valligiano con nuove gite dal titolo e la realizzazione con l'associazionismo locale di nuove iniziative quali incontri serali a tema, a carattere ludico, sportivo, enogastronomico, culturale e sociale.

Si annotano in particolare la FESTA DI SANT'ANTONIO e IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA, iniziative ormai annuali che si svolgono nel Bioparco e richiamano un buon numero di interessati.

Inoltre permangono le convenzioni con vari soggetti dell'associazionismo locale e non per la frequentazione e la fruizione dei servizi presso i nostri siti (Comitato Soci COOP, Cral Pensionati, Unione sportiva Gaverina Terme, Protezione civile, Fiso Lombardia, Cavalieri dei Borghi, ecc.)

Continua il sostegno all'attività sportiva legata al Dragon Boat per le donne malate e/o operate di tumore al seno che da tre anni hanno in convenzione l'uso gratuito dell'imbarcazione con l'Associazione Cuore di Donna di Casazza.

Continua la collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Cavalieri dei Borghi", che ha come scopo quello di promuovere il turismo equestre. All'Associazione è stata assegnata la gestione dell'aula didattica "dell'allevamento".

Nell'intento della diffusione del messaggio dell'identità territoriale e dell'idealità della Cooperativa sono stati realizzati importanti interventi divulgativi nelle scuole, sui media provinciali e nelle manifestazioni nelle quali la società Cooperativa è intervenuta.

Siamo soci costituenti dell'Associazione Turistica INVALCAVALLINA. Essa associa enti pubblici e imprese private, associazioni sportive, pro loco ed altri soggetti che operano in campo economico in Valle.

5 x 1000

Dal 2006, con la possibilità data al contribuente di destinare il 5 per 1000 delle proprie imposte a associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di

promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni e associazioni sportive dilettantistiche.

L'INNESTO è soggetto beneficiario di tale istituto e gli importi che sono trasferiti a proprio favore concorrono alla realizzazione dei progetti sociali e di promozione umana di cui agli scopi della Cooperativa.

DICONO DI NOI

Hanno parlato di noi

- quotidiani e periodici quali: Eco di Bergamo, Giornale di Bergamo, Montagne e Paesi, Araberara, Azione Cooperativa, Coop Consumatori, Cooperazione Italiana; Il Sole 24 ore,
- siti web: Bergamo News; Ecobergamo.it, Vita Magazine;
- siti istituzionali: Invalcavallina, Consorzio Servizi Valcavallina, Provincia di Bergamo, Comune di Gaverina Terme, Legacoop, Borghi Autentici, Aga Verona, PIA Val Cavallina; LegacoopSociali, Cooperative di comunità;
- Social Network: Facebook, Twitter, You Tube.

STRUTTURA DI GOVERNO

ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sono organi della società: l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

L'Assemblea dei Soci è convocata oltre alla seduta di approvazione del bilancio ogni qualvolta si renda necessario una necessaria una decisione discussa e condivisa. Le assemblee sono sempre ampiamente partecipate e le presenze superano di norma il 90%.

Il Consiglio di Amministrazione che è formalizzato di norma ogni bimestre, è riassuntivo degli incontri informali tra i membri del C.d.a. che si ritrovano mensilmente.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti, sono coordinati dal Presidente che si avvale di un vice-presidente.

Il C.d.A. al 30.6.17 è composto come segue:

n	Nome Cognome	Carica	Prima nomina	Durata dell'incarico	Residente a
1	Patelli Lodovico	Presidente	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
2	Plebani Francesco	Vice presidente	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Bergamo
3	Cardelli Antonio	Consigliere	15.12.2013	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Bologna
4	Facchinetti Lorenzo	Consigliere	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Vigano San Martino
5	Giudici Mirella	Consigliere	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme

6	Nicoli Silvano	Consigliere	23.10.2010	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
7	Patelli Alessandro	Consigliere	06.12.2015	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
8	Turri Susi	Consigliere	27.10.2006	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
9	Sirtoli Sabrina	Consigliere	20.11.2016	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Cenate Sotto

L'ORGANO DI CONTROLLO

Superando i limiti di legge del capitale sociale (>120.000 euro), previsti per la nomina del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, in carica sino al 30.06.2015, è composto come di seguito:

n Nome Cognome Carica Data prima nomina Durata dell'attuale incarico Socio dal

1 Pecis Monica Presidente 15.11.2009 Dal 6.12.2015 al 30.06.2018 Non socio

2 Chiara Rossi Sindaco effettivo 04.11.2012 Dal 6.12.2015 al 30.06.2018 Non socio

3 Simone Terzani Sindaco effettivo 6.12.2015 Dal 6.12.2015 al 30.06.2018 Non socio

I RESPONSABILI DI SETTORE

Avendo diversificato in diversi ambiti lavorativi vi sono i responsabili di settore che gestiscono i progetti, i cantieri e gli addetti nelle varie mansioni:

- Settore Tecnico: Ing. Francesco Plebani (Responsabile tecnico) – ingegneria naturalistica, opere civili, progettazione e realizzazione, manutenzione verde.

- Settore Cultura: Dott.ssa Chiara Patelli – Ricerca, natura e ambiente, storia e tradizioni locali, laboratori didattici.

- Settore Pulizie: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico) - Pulizia di ambienti civili e direzionali, industriali e commerciali, vetrate.

- Settore Turismo:

- Casa del Pescatore: Mirella Giudici (Preposto - Direttrice) - Spazio ricreativo e ristorazione

- Cà' Valù: Chiara Patelli (Preposto) – Ristorante

- Valle delle Sorgenti – Bioparco: Lodovico Patelli (Direttore) – Centro di valorizzazione delle biodiversità

- Settore Sociale: Dott.ssa Chiara Patelli (Responsabile tecnico) – Cooperazione sociale, inserimenti lavorativi, indagini e ricerche

- Settore Verde: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico) - (Coordinatore) verde aziendale e bosco, legna da ardere

- allevamento e maneggio, Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Ghisalberti Renato (Coordinatore)

- Coltivazioni, Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Maurizio Del Nero (Coordinatore)

- Settore Ecologia: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Algeri Gianbattista (coordinatore) – Centri di Raccolta Rifiuti

ORGANIGRAMMA

2016/2017

SOCI VOLONTARI

DIPENDENTI

SOCI LAVORATORI

I PORTATORI DI INTERESSE

I principali interlocutori dell'impresa sociale detti stakeholder sono tutti coloro che hanno un interesse nelle attività svolte dalla Cooperativa.

A questi si indirizza in modo particolare il rapporto sociale, in modo che essi possano valutare quanto l'attività della Cooperativa L'INNESTO sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con le premesse generali rappresentate dai valori e dalla mission.

I portatori di interesse che la Cooperativa ritiene fondamentali e verso i quali si impegna ad indirizzare i propri sforzi di miglioramento sono distinti in interlocutori interni ed esterni.

GLI INTERLOCUTORI INTERNI

I Soci

I soci sono attualmente 152 e sono tutti coloro che hanno versato una quota di socio ordinario o sovventore o titolari azioni e si dividono in:

Lavoratori

Sono tutti coloro i quali, per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, partecipano direttamente ai lavori dell'impresa sociale e attivamente cooperano al suo esercizio e sviluppo nelle varie forme contrattuali.

Non lavoratori

sono annoverati tra questi i soci fondatori e sovventori che non partecipano attivamente all'attività produttiva della Cooperativa, ma che sostengono attivamente l'operato dell'impresa.

Finanziatori

Coopfond è l'importante socio finanziatore che sostiene l'azione di sviluppo della Cooperativa.

Volontari

Sono tutti coloro i quali prestano la loro attività gratuitamente. Sono iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci e in Cooperativa sono circa il 6% del numero complessivo dei soci.

I dipendenti

Sono dipendenti, collaboratori a progetto o occasionali, liberi professionisti. Tali figure, pur non essendo soci, prestano servizio o consulenza in una delle attività svolte dalla Cooperativa.

I lavoratori svantaggiati (soci e non):

Sono i soggetti che ai sensi dell'art.4 della legge 381/91 hanno intrapreso un rapporto di lavoro in Cooperativa. I progetti di inserimento lavorativo sono attivati in base ad un modello sperimentato e condiviso dai soci e concordato con le parti sociali (Asl e servizi sociali locali).

GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

I servizi sociali

I servizi territoriali sono i partner per l'avviamento dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La collaborazione consiste nella progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di integrazione attivati. Nell'anno sociale 2016/2017 sono state mantenute collaborazioni con il CPS di Bergamo, con il Sert di Lovere, con l'UEPE di Brescia e Bergamo, con la Camera di Commercio di Bergamo, con il Segretariato Sociale del Consorzio Servizi Val Cavallina che è partecipato da 18 comuni.

I committenti/utenti

I committenti della Cooperativa sono di natura pubblica e privata. Nell'anno 2016/2017 viene confermato il dato storico consolidato che vede un sostanziale equilibrio tra committenti di riferimento pubblico e privato.

Le commesse da clienti pubblici sono regolate da partecipazioni a gare d'appalto o tramite convenzione diretta in base all'art. 5 della legge 381/91.

Rientrano in questa categoria gli utenti della Casa del Pescatore, del Bioparco e le scuole che frequentano le attività didattiche.

I fornitori

Fornitori sono tutti coloro che a vario titolo hanno intrecciato rapporti commerciali con la Cooperativa in termini di:

- servizi e o prodotti: predisposizione buste paghe, consulenze fiscali
- beni: macchinari attrezzature e materiali di consumo.

Gli operatori Finanziari

L'INNESTO, per finanziare l'attività corrente o i progetti di sviluppo, ricorre a rapporti con banche e istituti di credito, con i quali si sono consolidate le relazioni nel corso degli ultimi anni: Ubi Banca, Banca Etica, CoopFond, Banca Prossima.

La comunità locale

L'INNESTO ha, tra gli altri, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini. In tale contesto, essa mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera, cercando sempre più momenti di confronto e crescita a favore dello sviluppo. A tal proposito L'INNESTO, promuove e partecipa a momenti di riflessione sullo sviluppo locale sul territorio nazionale.

Le pubbliche amministrazioni

Le amministrazioni con le quali la Cooperativa L'INNESTO collabora, non figurano solo come potenziale committente dei servizi, ma risultano anche come destinatarie di una quota del Valore Aggiunto prodotto dall'operato della Cooperativa nella comunità sociale non ultimo la forte interazione con i Partner del progetto Integrato d'area.

Le associazioni

L'INNESTO intrattiene rapporti con diverse associazioni locali (InValCavallina, Museo della Val Cavallina, Comitato Organizzatore Frazione Trate, Associazioni di Protezione Civile, Consulta del

Volontariato della Val Cavallina, Associazione Cuore di Donna, Unioni sportive e Pro loco locali, Associazione Cavalieri dei Borghi ...), interagendo fattivamente nell'elaborazione, nell'organizzazione e gestione di iniziative e manifestazioni promozionali della cooperazione sociale e della valorizzazione delle risorse locali. Non mancano poi importanti collaborazioni con le Associazioni nazionali come FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento, AGA Verona (Associazione Giochi Antichi), Borghi Autentici d'Italia, Aitr (Associazione Italiana Turismo Responsabile).

Scuole e Università

Sempre di più diventano importanti e significativi le relazioni con gli istituti comprensivi del territorio e le nuove collaborazioni instauratesi con l'Università di Bergamo ed istituti superiori della Provincia.

Ad essi in particolare è rivolta la massima attenzione collaborando per attività di ricerca sul territorio e promuovendo attività culturali e interventi didattici-educativi.

RELAZIONE SOCIALE

CAMBIAMENTI NELLA BASE SOCIALE

Nell'ultimo anno si registrano n. 1 recesso, ma anche nuovi soci (n. 5) con un incremento finale della compagine sociale di n. 4 nuovi soci.

Resta alto l'interesse nei confronti della Cooperativa da parte dei non soci, che richiedono informazioni, visitano il sito web e chiedono quali adempimenti attuare per aderire al progetto cooperativo e partecipare alle iniziative proposte. Auspichiamo che con la campagna di capitalizzazione attivata si concretizzino tali interessi con ammissione di nuovi soci.

LA FORZA LAVORO

Al buon esito della nostra esperienza Cooperativa hanno concorso e concorrono mutualmente tutti i soci ed i lavoratori che, con professionalità e dedizione, forniscono quotidianamente un contributo "straordinario" nell'intento, non banale, di perseguire risultati sia produttivi che sociali di alto profilo.

L'INNESTO applica ai propri soci lavoratori e dipendenti i contratti di lavoro di settore e precisamente i contratti C.C.N.L. dell'Agricoltura, Industria Edile Nazionale, Turismo Pubblici Esercizi, Cooperative Sociali, Imprese di pulizie e Servizi integrati/multiservizi. Nell'esercizio concluso, si è ricorso all'utilizzo dei voucher lavoro nel settore turismo, oltre che a collaborazioni con soci in forma autonoma nei vari settori di attività. L'impegno della Cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico. Per questi ultimi non si è mai dimenticato di realizzare un risultato economico positivo, anche se minimo, per l'accrescimento della solidità dell'impresa Cooperativa.

Per l'acquisizione di nuove commesse, la continuazione e l'integrazione dei rapporti già in essere si è operato mediante:

- la fornitura sempre e comunque di servizi e prodotti di qualità, realizzati con professionalità e tecniche d'avanguardia;
- il pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i sindacati dei lavoratori;
- la ricerca della massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse;
- l'interazione con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società;
- la collaborazione con associazioni di volontariato e gruppi culturali con i quali si sono definite e attuate compartecipazioni in attività sia in campo sociale che culturale;
- l'attivazione di processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale;

- l'integrazione di obiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo.

- il costante monitoraggio gestionale dei singoli cantieri mediante la misurazione e l'analisi dei risultati nei modi più attinenti le complessità dei singoli settori operativi.

Mediamente l'organico della Cooperativa, per l'annualità considerata, distribuito su tutti i settori di intervento, comprende 70 dipendenti, di cui 16 sono inserimenti lavorativi. Da questo computo sono escluse le collaborazioni a progetto e gli assunti con i voucher.

Il settore che registra più addetti permane quello del multi-servizi (aree pulizie e ecologia).

Nell'ambito del turismo e della cultura oltre al personale stabile, in ragione rispettivamente dei flussi turistici e delle commesse lavorative, la Cooperativa si avvale di diverse collaborazioni a tempo determinato.

L'INNESTO facendo parte al Tavolo della Conciliazione degli Ambiti Territoriali del Basso Sebino e della Val Cavallina ha partecipato al "Progetto Networking: fare sistema per sostenere la famiglia che cura", con l'obiettivo di facilitare i dipendenti/soci lavoratori che operano sui territori degli ambiti nella conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Questo progetto ha portato 50 addetti de L'INNESTO ad accedere all'acquisto di prestazioni sociali ed educative o di beni e prodotti a km 0 sulla piattaforma di e-commerce AtC56W+, attraverso l'utilizzo di voucher, per complessivi 4.000,00 euro.

AREE DI ATTIVITÀ PERSONALE IMPIEGATO

Agricolo (allevamento, manutenzione verde, edilizia, ingegneria naturalistica) 13

Multiservizi (Pulizie – Crr – Altri) 42

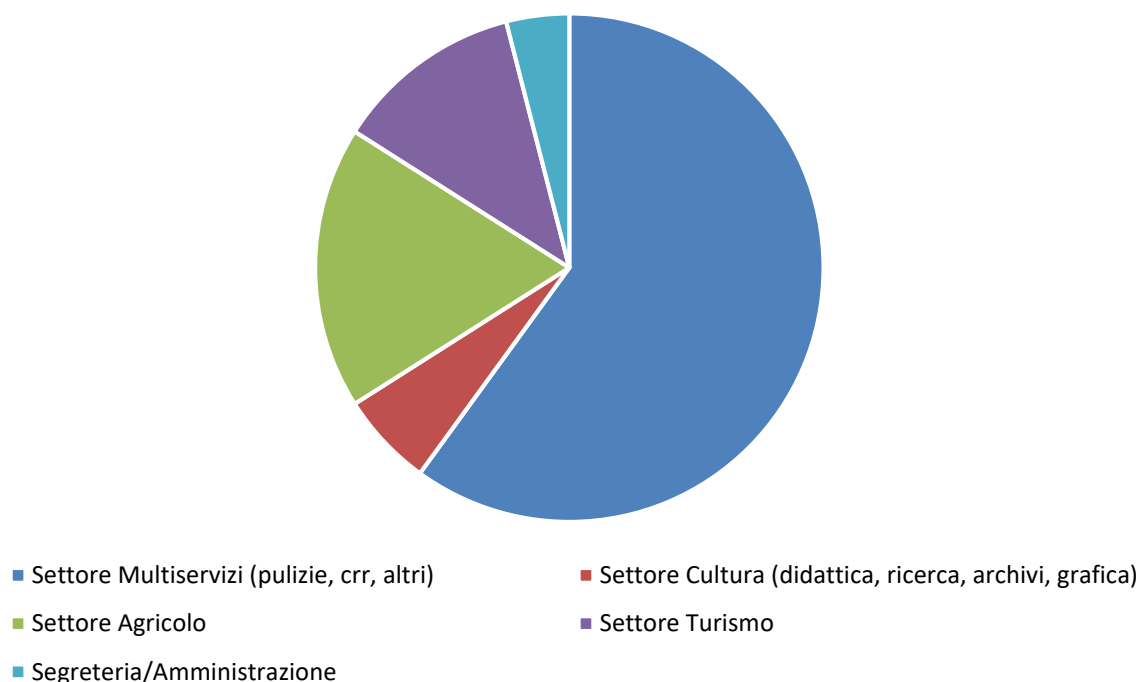
Cultura (didattica – ricerca –biblioteche e archivi - grafica) 4

Segreteria 3

Turismo (ristorazione, organizzazione eventi) 8

Totale 70

Grafico addetti per settore (valori percentuali)



GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Nell'anno sociale di riferimento abbiamo attuato 16 inserimenti lavorativi, di cui 6 sono soci lavoratori, mantenendo sul 30% la percentuale di persone svantaggiate inserite, calcolata ai sensi della Legge 381/91, raggiungendo in alcuni periodi dell'anno il 33%.

L'organizzazione dell'inserimento lavorativo ha il suo perno nella squadra integrata, composta da lavoratori ordinari e lavoratori "in situazione di svantaggio".

La squadra di lavoro, oltre che garantire la produttività e favorire la formazione professionale, è il contesto entro cui i soggetti coinvolti si sforzano di creare situazioni di parità per compiti, diritti e retribuzione.

La squadra integrata di lavoro costituisce il "luogo" in cui è possibile entrare in una più ampia rete di relazioni sociali. In essa non si adotta il principio "dell'aiuto nei confronti del più debole", poiché quotidianamente nell'esecuzione delle operazioni di lavoro si compie lo sforzo di valorizzare in ognuno potenzialità da esplicitare e fragilità da accogliere e rinforzare. Le squadre di lavoro sono adeguatamente supportate da tecnici specializzati nel processo di realizzazione produttiva.

Uguale attenzione è riservata alle relazioni interpersonali attraverso un'accurata gestione delle dinamiche di gruppo da parte del Responsabile degli Inserimenti Lavorativi.

Tale binomio rappresenta la "qualità del valore aggiunto" dei percorsi di inserimento lavorativo attivati.

L'apprendimento di abilità lavorative conduce a significativi miglioramenti nel comportamento interpersonale e del concetto di sé. Tali miglioramenti sono conservati nel tempo, particolarmente quando si ha l'opportunità ambientale di continuare a praticare le abilità apprese e ricevere rinforzi positivi.

Le forme di disagio con le quali la Cooperativa ha progettato percorsi di inserimento lavorativo e si è misurata quotidianamente nel proprio lavoro sociale sono essenzialmente legate alle problematiche relative al disagio fisico, alle forme di pena alternativa alla detenzione, alle dipendenze da sostanze ed al disagio psichico.

La categoria maggiormente implicata tra gli inserimenti lavorativi risulta essere quella relativa alle disabilità fisiche o psichiche, che sostanzialmente include le categorie degli acooldipendenti e detenuti, le cui metodologie e modelli di inserimento sono ormai consolidati.

Tipologia inserimenti lavorativi e aree di attività (dato al 30.06.2017)

Tipologia svantaggio	Settore Agricolo	Settore Multiservizi	Settore Turidmo	Numeri inserimenti
Tossicodipendenti/alcooldipendenti	X	X	X	3
Disabili fisici, psichici e sensoriali	X	X	X	13

RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Continuano lavori e collaborazioni con il Consorzio Servizi della Val Cavallina, con i Comuni di Valle ed altri della Provincia, con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bergamo, con l'Associazione InValCavallina che associa numerosi operatori turistici e musei della valle, con i produttori locali, con la Val Cavallina Servizi Srl (società costituita tra Comuni e Consorzio Servizi della Val Cavallina per la gestione di rifiuti, fognatura etc.), con la Servizi Comunali Spa di Sarnico (società costituita tra Comunità Montana Basso Sebino e Comuni del Basso Sebino e Valle Calepio per la gestione di acquedotto, rifiuti, fognatura etc...), con la S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali Spa di Cene, con l'Impresa Sangalli di Monza.

Collabora con COOP LOMBARDIA, oltre che sui servizi di pulizia, sui progetti: "COOP PER LA SCUOLA" che ci permette di raccogliere materiale scolastico da distribuire alle scuole del territorio, "DONA LA SPESA", colletta alimentare nei punti vendita Coop e il "BUON FINE", con il punto vendita di Trescore Balneario, che ci permette settimanalmente di ritirare la merce invenduta e distribuire mediamente 40 borse spesa a famiglie in difficoltà, anche attraverso la collaborazione con il Segretariato Sociale di Val Cavallina e il Servizio Formazione all'Autonomia.

L'INNESTO ha sottoscritto importanti convenzioni, tutt'ora in essere, con vari enti, e citiamo:

- il protocollo di intesa sottoscritto il 26 settembre 2000 con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ex C.M. Val Cavallina) sulla promozione della cooperazione e la tutela nel territorio montano, con riferimento all'attuazione della Legge 31 gennaio 1994, n. 97;

- il protocollo di intesa sottoscritto il 16 dicembre 2004 con l'Istituto Comprensivo di Casazza ed il Museo della Val Cavallina denominato "Insieme per crescere" per l'attuazione di attività didattiche ed educative;
- il protocollo di intesa sottoscritto con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ex C.M. Val Cavallina), e soggetti del terzo settore per la partecipazione all'attuazione del piano di zona della Val Cavallina ex Legge 328/00;
- convenzioni Legge 381/91 con: Comune di Carobbio degli Angeli, Comune di Monasterolo del Castello, Comune di Grone, A.S.L. di Bergamo, CPS di Lovere, Comune di Endine Gaiano, Comune di Gaverina Terme, Comune di Tavernola Bergamasca, Servizi Comunali Spa, Consorzio Mestieri, Comune Lurano, Comune Costa di Mezzate.

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La situazione della società cooperativa si presenta nei vari aspetti e nel suo complesso buona, non rilevando particolari elementi di criticità.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a Euro 1.852.416, mentre l'attivo immobilizzato della società cooperativa, visti gli investimenti rilevanti effettuati negli ultimi esercizi è pari a Euro 2.277.770.

Dal punto di vista finanziario, il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività a breve termine, risulta pari ad Euro 374.126 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

La situazione fiscale della società cooperativa è regolare.

Risultano regolarmente pagati gli acconti delle imposte dell'esercizio, ed il credito Ires risulta iscritto nell'apposita voce relativa ai crediti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento dell'I.V.A., delle ritenute, delle altre imposte e tasse nonché il regolare pagamento dei contributi previdenziali e di sicurezza sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dall'analisi della gestione dell'esercizio 2016/2017 si evidenzia un aumento, rispetto all'annualità precedente, del valore della produzione, che è passato da Euro 1.564.498 ad Euro 1.573.194, il mantenimento di tali valori ed un'attenta gestione dei costi ci ha permesso di ottenere un positivo risultato d'esercizio.

L'utile d'esercizio di Euro 29.274 è stato ottenuto dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 56.645, che da questo esercizio sono stati variati per alcune categorie, e precisamente:

- fabbricati strumentali	da	3%	a	1%
- costruzioni leggere	da	10%	a	5%
- aule-tettoie/osservatori	da	10%	a	5%
- macchine agricole	da	9%	a	4,5%
- autovetture e motoveicoli	da	25%	a	12,5%
- autoveicoli da trasporto	da	20%	a	10%

- escavatori e pale meccaniche da 20% a 10%.

Il costo del personale si è leggermente ridotto, passando da Euro 846.568 ad Euro 845.716, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 18.108.

DATI ECONOMICI

Il conto economico a valore aggiunto della società riclassificato e confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	Esercizio 2015/2016		Esercizio 2016/2017	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.460.706	93,37	1.559.513	99,13
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione	28.200	1,80	28.200	-1,79
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.408	1,37	9.047	0,58
Altri ricavi e proventi	54.184	3,46	32.834	2,09
A - Valore della produzione	1.564.498	100,00	1.573.194	100,00
Acquisti	- 245.550	-15,70	- 342.157	-21,75
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.734	2,92	21.328	1,36
<i>Costo del venduto</i>	- 199.816	-12,77	- 320.829	-20,39
Costi per servizi	- 336.856	-21,53	- 247.021	-15,70
Costi per godimento beni di terzi	- 21.544	-1,38	- 12.197	-0,78
B - Valore Aggiunto	1.006.282	64,32	993.147	63,13
Costo per il personale	- 846.568	-54,11	- 845.716	-53,76
C - Margine Operativo Lordo (EBITDA)	159.714	10,21	147.431	9,37
Ammortamenti	- 104.954	-6,71	- 63.435	-4,03
Svalutazioni	- 2.500	-0,16	- 2.000	-0,13
Oneri diversi di gestione	- 22.833	-1,46	- 26.946	-1,71
D - Margine Operativo Netto (EBIT)	29.427	1,88	55.050	3,50
Saldo Gestione Finanziaria	- 19.149	-1,22	- 18.108	-1,15
E - Reddito Ante Imposte (EBT)	10.278	0,66	36.942	2,35
Imposte	- 7.299	-0,47	- 7.668	-0,49

F - Reddito Netto	2.979	0,19	29.274	1,86
--------------------------	--------------	-------------	---------------	-------------

DESCRIZIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

Rischi

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave per il mantenimento del valore aziendale nel tempo. La gestione di opportunità e rischi nella Cooperativa Sociale L'Innesto - O.N.L.U.S. è parte integrante del sistema di governo aziendale, ma non si configura in una specifica funzione organizzativa.

Il monitoraggio dei rischi identificati che sono essenzialmente i seguenti:

- rischi di mercato (acquisizione dei lavori, concorrenza);
- rischi finanziari (liquidità, perdite su crediti);

avviene periodicamente tramite riunioni in cui vengono analizzate le opportunità ed i risultati.

Incertezze

Non si rilevano particolari situazioni in cui per le conseguenze di eventi futuri possano derivare perdite legate a valutazioni correlate a poste di bilancio o perdite legate ad altri eventi difficilmente quantificabili e/o prevedibili.

INDICATORI DI RISULTATI FINANZIARI

Per l'analisi degli "indicatori finanziari" più significativi viene di seguito esposto lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

	Esercizio 2015/2016		Esercizio 2016/2017	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
IMPIEGHI				
Liquidità Immediata	229.511	7,38	158.430	5,18
Crediti verso clienti	523.283	16,82	498.668	16,29
Magazzino	90.389	2,91	83.517	2,73
Altri crediti a breve termine	48.518	1,56	42.943	1,40
Liquidità Differite	662.190	21,29	625.128	20,42
Immobilizzazioni materiali	2.165.111	69,60	2.201.954	71,93
Immobilizzazioni immateriali	25.272	0,81	27.228	0,89
Immobilizzazioni finanziarie	28.502	0,92	48.588	1,59
Attivo Immobilizzato	2.218.885	71,33	2.277.770	74,40
TOTALE IMPIEGHI	3.110.586	100,00	3.061.328	100,00
FONTI				
Debiti verso fornitori	79.321	2,55	162.469	5,31

Finanziamenti a breve termine	52.391	1,68	54.293	1,77
Altri debiti a breve termine	317.034	10,19	191.595	6,26
Passività Correnti	448.746	14,43	408.357	13,34
Finanziamenti a medio/lungo termine	625.662	20,11	577.555	18,87
Fondi	196.560	6,32	223.000	7,28
Passività Consolidate	822.222	26,43	800.555	26,15
Capitale Sociale	814.469	26,18	799.582	26,12
Riserve	1.022.170	32,86	1.023.560	33,44
Utile/Perdita d'esercizio	2.979	0,10	29.274	0,96
Patrimonio Netto	1.839.618	59,14	1.852.416	60,51
TOTALE FONTI	3.110.586	100,00	3.061.328	100,00

Per la riclassificazione del conto economico si veda il prospetto precedentemente indicato.

INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione "calcolati" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio. Tali indicatori possono essere suddivisi in:

- indicatori economici: volti ad apprezzare le capacità dell'impresa di produrre risultati economici;
- indicatori patrimoniali (o di solidità): volti ad apprezzare le capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni nel medio-lungo termine;
- indicatori di liquidità: volti ad esprimere le capacità dell'impresa di adempiere ai propri impegni nel breve termine.

Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono il MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA), il ROE, il ROI ed il ROS.

EBITDA % (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization)

Esprime il reddito caratteristico dell'impresa, ove per reddito caratteristico si intende l'utile al lordo degli ammortamenti, delle svalutazioni, della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. E' calcolato quale rapporto tra il margine operativo lordo ed i ricavi delle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Margine operativo lordo	Margine operativo lordo	Ricavi delle vendite	A1 (CE)

	(CE riclassificato)		
		30/06/2016	30/06/2017
EBITDA % (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization)		10,93%	9,45%

ROE (Return on Equity)

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale di rischio conferito dai soci e/o azionisti. Permette ai soci e/o agli azionisti di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi. E' dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto della società.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E21 (CE)	Patrimonio Netto	A (SP-passivo)
		30/06/2016	30/06/2017
ROE - (Return on Equity)		0,16%	1,58%

ROI (Return On investment)

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. E' calcolato quale rapporto tra il margine operativo netto e il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Margine operativo netto	Margine operativo netto (CE riclassificato)	Totale attivo	Totale attivo (SP-attivo)
		30/06/2016	30/06/2017
ROI - (Return on Investment)		0,95%	1,80%

ROS (Return On Sales)

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

E' il rapporto tra il margine operativo netto e i ricavi delle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	Margine operativo netto (CE riclassificato)	Ricavi delle vendite	A1 (CE)

	30/06/2016	30/06/2017
ROS - (Return on Sales)	2,01%	3,53%

Indicatori patrimoniali (o di solidità)

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Indice di Struttura Primario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito e Patrimonio Netto Tangibile.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci e/o dagli azionisti e gli utili non distribuiti. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, calcolando il rapporto percentuale tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio Netto	A (SP-passivo)	Immobilizzazioni	B (SP-attivo)
		30/06/2016	30/06/2017
Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)		82,91%	81,33%

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio Netto + Passività consolidate	A (SP-passivo) + Passività consolidate (SP-riclassificato)	Immobilizzazioni	B (SP-attivo)
		30/06/2016	30/06/2017
Indice di Struttura Secondario		119,96%	116,47%

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci e/o dagli azionisti finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio Netto	A (SP-passivo)	Totale attivo	Totale attivo (SP-attivo)

	30/06/2016	30/06/2017
Mezzi propri/Capitale investito	59,14%	60,51%

Patrimonio Netto Tangibile

Indica la parte di patrimonio netto rappresentata da attività materiali

Grandezza	Provenienza		
Patrimonio Netto	A (SP-passivo)	Euro	1.852.416
Grandezza	Provenienza		
Immobilizzazioni Immateriali	BI (SP-attivo)	Euro	- 27.228
Patrimonio Netto Tangibile		Euro	1.825.188

Indicatori di Liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: Indice di liquidità primaria, Indice di liquidità secondaria e Durata del ciclo del circolante.

Indice di liquidità primaria

Fornisce l'indicazione circa l'attitudine dell'azienda a far fronte al pagamento dei propri debiti a breve scadenza con le disponibilità liquide e le attività prontamente liquidabili. E' dato dal rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità differite+ liquidità immediata escluso il magazzino	Liquidità differite+ liquidità immediata (SP-riclassificato)	Passività correnti	Passività correnti (SP-riclassificato)
		30/06/2016	30/06/2017
Indice di Liquidità primaria		1,79	1,71

Indice di liquidità secondaria

Come l'indice precedente fornisce l'indicazione circa l'attitudine dell'azienda a far fronte al pagamento dei propri debiti a breve scadenza utilizzando però le disponibilità liquide e tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo compreso il magazzino. E' dato dal rapporto tra tutte le attività correnti (incluso anche il magazzino) e le passività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità differite+ liquidità immediata	Liquidità differite+ liquidità immediata (SP-riclassificato)	Passività correnti	Passività correnti (SP-riclassificato)

	30/06/2016	30/06/2017
Indice di Liquidità secondaria	1,99	1,92

Durata del ciclo del circolante

Il ciclo monetario dell'azienda rappresenta il numero di giorni necessari per iniziare e completare il ciclo di acquisto, produzione e vendita.

Gli indici sotto indicati, espressi in giorni, costituiscono gli elementi per stimare la lunghezza del ciclo monetario dell'azienda.

Indice di rotazione o durata del magazzino

Misura il numero delle volte in cui si rinnova il magazzino nell'arco dell'esercizio. Si parla anche di indice di durata in quanto il risultato esprime il numero dei giorni di permanenza media delle giacenze di magazzino.

Valore del magazzino

$$\text{-----} = \text{gg. 94}$$

Costo del venduto / 360

Indice di rotazione o durata dei crediti

Misura i giorni di dilazione media dei tempi di incasso dei crediti verso clienti.

Crediti verso clienti (al netto di iva)

$$\text{-----} = \text{gg. 94}$$

Vendite / 360

Indice di rotazione o durata dei debiti verso fornitori

Misura i giorni di dilazione media dei tempi di pagamento dei debiti verso fornitori.

Debiti verso fornitori (al netto di iva)

$$\text{-----} = \text{gg. 80}$$

Acquisti / 360

Fabbisogno finanziario generato dal circolante

Indica il periodo intercorrente tra le uscite e le entrate monetarie.

Durata media del circolante gg. 108 dato da:

+	Durata media del magazzino	94
+	Durata media dei crediti verso clienti	94
(-)	Durata media dei debiti verso fornitori	80

INDICATORI NON FINANZIARI E INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Indicatori non finanziari

Tra gli indicatori non finanziari capaci di influenzare la situazione aziendale ed il risultato di gestione è da individuare il posizionamento che la società cooperativa ha sul territorio ed i buoni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali che permettono di continuare a svolgere servizi per gli Enti stessi.

Ambiente

Le informazioni in materia di ambiente sono richieste per quelle società per le quali il rispetto della normativa ambientale possa determinare risvolti significativi in termini di gestione dell'impresa (settore chimico, petrolchimico, siderurgico e più in generale le imprese manifatturiere).

Viste le attività svolte dalla società cooperativa l'organo amministrativo ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società cooperativa e del risultato della gestione.

Personale

Nell'esercizio la società cooperativa ha occupato, anche per periodi inferiori all'anno, le sottoelencate unità lavorative:

- Operai 73
- Impiegati amministrativi 9

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA' E LORO MOVIMENTAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2, punti 3 e 4, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

N. 3 - La nostra società cooperativa non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria od interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti;

N. 4 - Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia diretti che tramite società fiduciaria od interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si è proceduto regolarmente all'incasso dei crediti, al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le attività sociali.

Sulla base del progetto predisposto dal Consiglio di Amministrazione definito "Casa del Pescatore - Bene comune", l'Innesto ha avviato:

- un piano di capitalizzazione con la sottoscrizione di ulteriori quote da parte degli attuali 152 soci e l'acquisizione di nuovi soci tra la popolazione e gli Ospiti della Val Cavallina;
- una campagna di crowdfunding;

attivando così un'azione comunitaria per garantire: i) la continuità del "bene comune" Casa del Pescatore, ii) il consolidamento del lavoro ed i progetti di inserimento, iii) il miglioramento dei servizi.

E' stata attivata la solidarietà economica del movimento cooperativo e si sono avviati i contatti con gli Istituti di Credito e Finanziari per cercare le altre risorse necessarie.

Il 17 agosto 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato l'acquisto della Casa del Pescatore, anche in base al buon andamento delle campagne di capitalizzazione e crowdfunding; il 18 agosto 2017 è stato esercitato il diritto di prelazione con il versamento di Euro 173.000 alla Provincia.

Ad oggi, le iniziative di raccolta fondi, sul progetto in questione, hanno prodotto:

- la raccolta di circa Euro 400.000 di capitale da parte dei soci e attraverso l'acquisizione di nuovi soci
- la raccolta di circa 8.000 Euro di donazioni

Entrambe le azioni non sono concluse e si prolungheranno fino a dicembre 2017 con l'obiettivo di raggiungere Euro 500.000.

Con Consiglio di Amministrazione in data odierna è stato deliberato il ricorso al Tar sul mancato riconoscimento delle migliorie apportate alla Casa del Pescatore da parte della Provincia.

PROSPETTIVE FUTURE

La riflessione sulle prospettive future non può prescindere dal fare riferimento allo sviluppo del settore turistico sotto ogni aspetto del nostro agire.

L'acquisto della Casa del Pescatore, dopo aver esercitato il diritto di prelazione avverrà con i fondi già raccolti presso i soci per Euro 400.000, altri 400.000 Euro dovrebbero essere sottoscritti da Coopfond Spa e si sono avviate le procedure con la banca UBI Comunità per la sottoscrizione di un mutuo fondiario per altri 400.000 Euro.

L'acquisto ci impone una seria riflessione sul rafforzamento delle modalità del nostro agire, ricercando e adottando più qualificate e innovative modalità gestionali della Casa del Pescatore e del "Settore Turismo" in particolare, oltre che di tutti i settori di attività in genere.

"Casa del Pescatore – Bene Comune": un progetto che viene da lontano

"Casa del Pescatore – Bene comune" è un progetto che prende il via da una profonda analisi del contesto locale fatta oltre 16 anni fa, quando la L'INNESTO, su richiesta della Provincia di Bergamo, elaborò un progetto di sviluppo dal titolo *"Una casa per la Valle Cavallina, la sua gente e..."* - *Progetto di rilancio per la Casa del Pescatore e il territorio del lago di Endine e della Val Cavallina.*

L'azione progettuale partiva e si sviluppava tenendo conto delle politiche comunitarie in materia di sviluppo regionale, ambiente e turismo, del rapporto con gli enti locali e gli operatori e dell'applicazione di nuove tecnologie.

L'azione ha coniugato da un lato la valorizzazione delle risorse umane, dell'ambiente, delle imprese e dall'altro la formazione e l'attrazione di risorse ed attività dall'esterno. Si è basata sul concetto di sviluppo sostenibile in quanto teso al miglioramento della qualità della vita umana, senza eccedere la capacità produttiva, e di recettore dell'ecosistema nel quale si interviene, cercando di sviluppare attività e creare situazioni favorevoli all'esaltazione dei fattori locali.

Nei sedici anni di gestione per conto dell'Amministrazione Provinciale, di cui 13 anni per il tramite della locale Comunità Montana, si è tenuto conto del limite rappresentato dalle risorse naturali e dalla loro capacità riproduttiva, evitando il loro eccessivo sfruttamento, prevedendo l'uso, nelle attività e nei servizi proposti, di nuovi processi e tecnologie rispettose delle stesse.

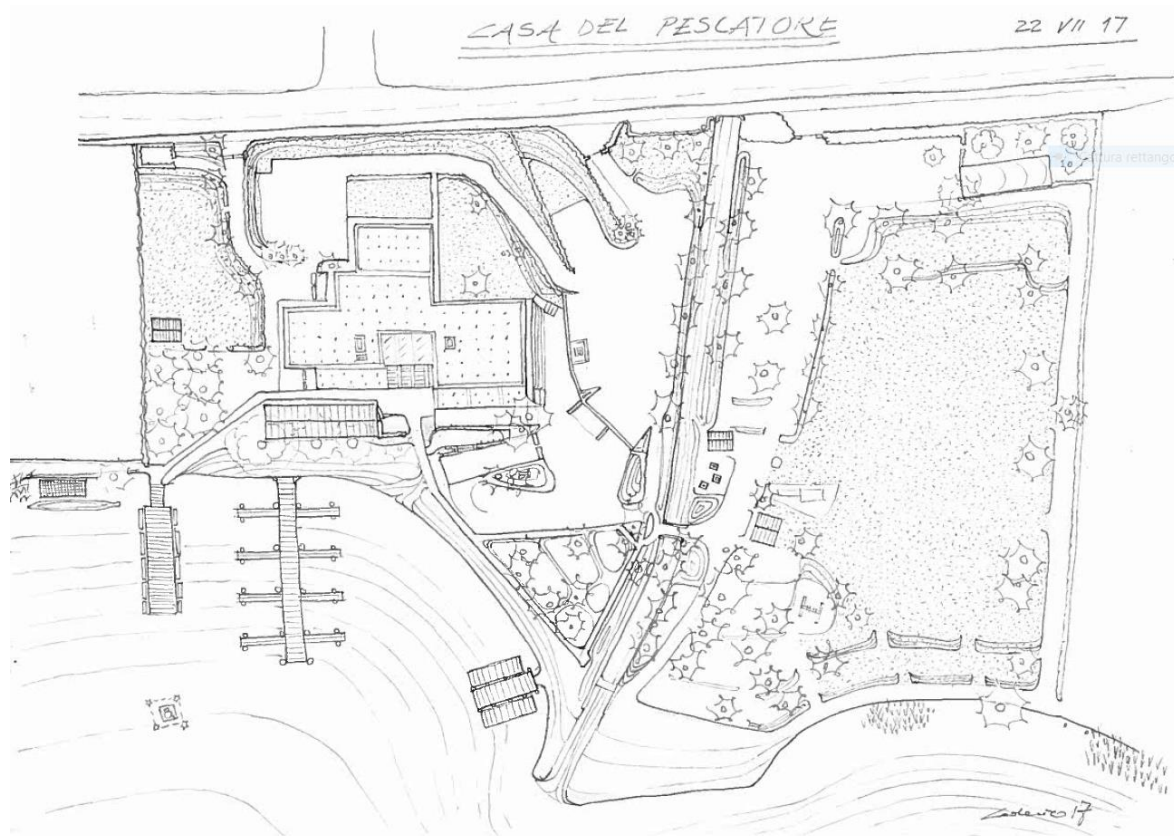
Il progetto ha promosso, incoraggiato ed attuato anche l'integrazione sociale attraverso la riduzione delle differenze, degli svantaggi e delle possibili fonti di conflitto. Altro fattore importante del quale si è tenuto conto è stata l'inclusione delle risorse immateriali. Le caratteristiche e la cultura locali hanno arricchito il patrimonio delle risorse umane (sia imprenditoriali, che lavorative) ed hanno anche favorito lo svilupparsi di specializzazioni del sapere locale.

Con la proposta fatta ai Comuni rivieraschi del Regolamento per gli attendamenti da praticarsi sulle rive del lago da parte dei pescatori, nonché con la proposta fatta alle Parrocchie del Lago per la realizzazione di un'edicola votiva che desse il senso ai valori religiosi e semanticamente potesse richiamare alla tutela del "Creato", la Cooperativa ha promosso la gestione unitaria del lago e la coesione comunitaria. Ciò ha dato origine a servizi e simboli esteriori, quali il PUCA (Punto Unico Concessioni Attendamento) e la Madonna del Lago (Riconosciuta con decreto del Vescovo di Bergamo in data 28.10.2008).

In tutti questi anni è stata svolta un'azione formativa costante di quanti hanno concorso a sviluppare il progetto, promuovendo in modo determinante la responsabilità individuale e di impresa, concorrendo a comporre, nel loro insieme, il rafforzamento dell'identità territoriale, della salvaguardia ambientale e dell'economia locale concernente le produzioni agricole, lo sviluppo armonico dell'edificato dell'area, lo sviluppo dei servizi turistici. Gli stessi interventi individuati hanno contribuito alla valorizzazione delle risorse umane, naturali, storiche, ambientali, culturali ed economiche, che hanno prodotto e sanno offrire un'immagine turistica nuova della zona.

Questo lavoro durato oltre tre lustri ha portato notevoli risultati e siamo assolutamente convinti che ci siano ulteriori margini di sviluppo in tal senso.

Ora con l'esercizio del diritto di prelazione e, quindi, con la proprietà della Casa del Pescatore, L'INNESTO è impegnata a realizzare un intervento di ristrutturazione per renderla ancora più bella ed accessibile e ad attivare nuovi servizi in collaborazione anche con gli esercizi commerciali e con i produttori, tra i quali: l'apertura di un minimarket che valorizzi i prodotti locali e biologici con annessi box edicola e tabacchi (servizi oggi non più disponibili nel paese di San Felice - Moi); uno shop tematico con i prodotti utili per i fruitori del lago; la riorganizzazione dell'area pic-nic e degli accessi; la cessione di un'area all'utilizzazione pubblica, lungo il confine nord della proprietà, che renda indipendente dalla Casa del Pescatore ovvero non legata agli orari di apertura del compendio, la fruizione del Porto dell'Autorità di Bacino e la pratica di devozione alla Madonna del Lago; altro in progettazione. Il tutto offrirà nuove opportunità di lavoro e spazi occupazionali protetti, sviluppando una più incisiva azione promozionale del nostro bel territorio, offrendo ulteriori servizi di welfare, di fruizione ambientale rispettosa, dell'incontro fra le genti in una logica di turismo responsabile, sostenibile e solidale.



Stato attuale Casa del Pescatore - Disegno planimetrico

Negli ultimi anni si è consolidata, in generale, la tendenza per cui la tradizionale centralità del mare e della spiaggia, come pratica maggiormente diffusa nei modelli di consumo turistico, ha lasciato il posto a nuove modalità di fruizione. Si è assistito all'emergere ed al riemergere di esigenze diverse, quali la voglia di approfondimento culturale, di svago e di godimento dei valori ambientali. Inoltre, il modello tradizionale delle vacanze lunghe è stato rimpiazzato da periodi di soggiorno più frequenti e brevi ed i turisti hanno iniziato a prestare maggiore attenzione ed interesse verso la qualità e la sostenibilità ambientale della destinazione.

Non si deve dunque considerare solo la clientela del comparto turistico "tradizionale", ma diversificare il prodotto che si vuole realizzare, attraverso il progetto "Casa del Pescatore - Bene Comune", con proposte alternative e mirate per i nuovi segmenti di clientela, integrandole con ciò che è in attività presso la "Valle delle Sorgenti – Bioparco di Val Cavallina".

Oggi l'area della Val Cavallina presenta una vocazione per il turismo di escursionismo e di scoperta ambientale e naturalistica, in particolare legata anche alla presenza del Lago di Endine, le cui risorse non si prestano al turismo di massa, ma stanno scoprendosi fattori di destinazione responsabile collegati ad attrattive culturali, paesaggistiche e storiche che si possono visitare in poco tempo.

Da questo punto di vista, nella zona, il turismo, se confrontato con le sue reali potenzialità, sembra essere ancora una risorsa con ampi margini di utilizzazione sostenibile.

Per attrarre turisti motivati è importante farsi conoscere per ciò che si è. La promozione, la difesa e la riscoperta dell'identità del paese e le tipicità del territorio sono indispensabili per competere con altre mete turistiche, più o meno attrezzate e sempre più numerose, che cercano di intercettare un certo tipo di domanda "ambientale", non sempre con la necessaria coerenza e quindi non sempre con il successo sperato.

Pertanto è importante valorizzare il patrimonio del luogo, ossia di tutti quegli elementi del passato o del paesaggio che in qualche modo costituiscono valore e che possono essere valutati positivamente come attrattive turistiche di qualità. Questa è la filosofia che caratterizza la L'INNESTO con la massima condivisione e un'elevata partecipazione delle comunità di appartenenza e dei suoi ospiti.

Partendo perciò dal presupposto che il turismo è una delle componenti che concorre alla vitalità dell'economia locale (poiché offre un immenso potenziale di crescita, con vantaggi notevoli quali la creazione di posti di lavoro e la produzione di reddito) l'ulteriore salto innovativo che con progetto "Casa del Pescatore - Bene Comune" si vuole attuare, in continuità con quanto già fatto e non disperdendo l'esperienza acquisita, può rilevarsi importante per la cooperativa e per tutta la Valle ai fini della sostenibilità economica dell'azienda, che contribuisce con determinazione allo sviluppo locale promosso attivamente dalla sua gente.

L'obiettivo che questo progetto si propone è quello di riuscire a creare ulteriori e nuovi servizi innovativi, creando motivazioni in grado di attrarre visitatori e potenziare il benessere economico della comunità ospitante, promovendo nello stesso tempo la protezione ambientale, la conoscenza ed il rispetto delle tradizioni locali.

La "Casa del Pescatore – Bene Comune" non parte dunque da zero.

La Casa del Pescatore ha già una sua clientela fidelizzata in costante aumento. Si presenta già come una realtà articolata ed integrata al suo interno, tutti gli interventi seguono una logica ben precisa e si valorizzano reciprocamente.

Ora solo una nuova e coerente strategia di rete sarà la chiave dell'ulteriore sviluppo del potenziale turistico della zona: l'occasione di rilancio è rappresentata dallo sviluppo di un turismo basato su prodotti di qualità, che rifletta il paesaggio valligiano e la sua cultura.

Il progetto P.I.A. "La Val Cavallina: il ritorno alla natura come chiave dello sviluppo" (a cui abbiamo partecipato), conclusosi nella sua fase di predisposizione dell'area e delle strutture (tutte in proprietà e prive di vincoli), sta ora dispiegando le sue ali sulla Valle con concreti ritorni "turistici". Con l'acquisto della Casa del Pescatore si integra la possibilità di offrire un servizio turistico completo agli ospiti, superando la logica dei singoli contenitori progettuali e creando un'offerta omogenea e complementare di opportunità.

Bacino di utenza e offerta specifica

"Casa del Pescatore - Bene Comune" può essere inquadrata come una componente di "eco-biodiversità museale" all'interno di un progetto più complessivo, a cui dà qualità e da cui riceve valore.

Il progetto complessivo è schematicamente ispirato a quattro concetti culturali:

- *Il Principio dell'Acqua*: la possibilità di godere delle acque del lago in maniera libera ma pienamente sostenibile, attraverso il presidio della Casa del Pescatore, una delle porte di accesso alla valle e centro integrato di servizi all'ospite.

- *I Saperi della Terra*: La Valle delle Sorgenti, centro di conoscenza e fruizione della biodiversità della Val Cavallina, si offre al visitatore come bioparco, luogo di valorizzazione dei saperi, della cultura e delle tradizioni. Quasi appartato rispetto al fondo valle, c'è Trate, piccola frazione del Comune, ma nota a un vasto pubblico per la sua festa annuale legata alle coltivazioni di fagioli.

- *Le Tracce d'Aria*: il Colle Gallo, dove nei 7 Ha di bosco ceduo e faggeto insistono ben sei "roccoli", la Cooperativa L'Innesto ha già presentato un progetto per un nuovo specifico percorso di recupero e valorizzazione ambientale con finalità turistico- didattica legato alla filiera dell'uccellazione e delle rotte migratorie degli uccelli: "migrando". Si attendono e si monitorano bandi idonei ai quali partecipare e recuperare risorse finanziarie.

- *Il Fuoco del Fare*: si cercano soci che condividano il cammino e partecipano all'impresa, prendendosi cura e coltivando un singolo seme. Una scelta che si vuole sia motivata dalla responsabilità di perseguire uno sviluppo sostenibile, dalla dedizione per il territorio proprio o di elezione, dalla passione, da valori etici.

L'offerta della "Casa del Pescatore - Bene comune" dà voce al "Principio d'Acqua", "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti" al concetto dei "Saperi della Terra" (completando così il 50% del progetto turistico complessivo), le "Tracce d'Aria" e il "Fuoco del Fare" prevedono l'integrazione fra le 4 proposte estetiche, sportive, ludiche, determinando in tal modo interscambi favorevoli che conducono naturalmente ad uno sviluppo biunivoco e che troverà sicuramente soluzioni nel medio termine.

Queste proposte e la loro differente integrazione in pacchetti specifici saranno progettate e destinate a target diversi di utenza, provenienti principalmente dalla macroarea lombarda, ma anche dall'Italia e dall'Europa.

I dati sul turismo lombardo danno i turisti stranieri in continuo aumento: a fronte di un aumento degli ospiti italiani dell'11%, quello degli stranieri è doppio. Tra questi ultimi, i turisti tedeschi rappresentano il 14% degli arrivi con una presenza media elevata (3 gg.), i turisti spagnoli sono il 8% degli arrivi, seguono i francesi e gli inglesi con percentuali intorno al 7%, ma non meno interessanti. I turisti olandesi (circa 4%) si distinguono per soggiorni mediamente più lunghi (4 gg).

Graf. 2.4 Incidenza % presenze stranieri per Paese di provenienza. 2016.

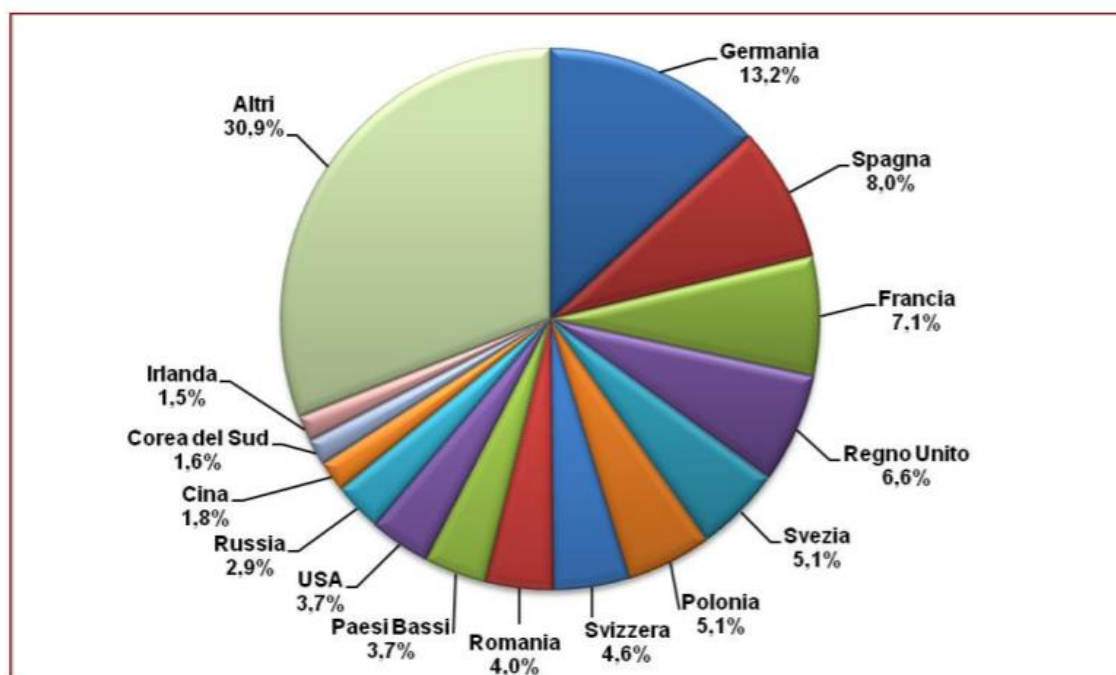


Tabella 3 – Incidenza presenza stranieri in provincia di bergamo
(Fonte: Osservatorio Turistico della Provincia di Bergamo 2016)

Il target dei clienti

Il potenziale dei clienti su cui basare l'offerta (e che, in buona parte, coincide con il target storicamente cliente e socio della cooperativa) è così individuato:

- *I cittadini* (famiglie, visitatori individuali, giovani). Per questa categoria i servizi consisteranno nel servizio di utilizzazione dell'area pic-nic e della spiaggia, servizio ristoro, noleggio barche, pedalò e kayak, biciclette e mountain bike, visite guidate, vendita di gadget, vendita alimentari (con particolare attenzione a quelli a km 0), punto informativo sull'intero sistema ambientale – paesaggistico - culturale della Val Cavallina, organizzazione di iniziative a carattere scientifico e culturale, escursioni guidate.

- *Le associazioni e i gruppi organizzati*. Le attività saranno legate all'ecoturismo ed al turismo responsabile, con proposte di soggiorno con attività di visita lungo gli itinerari a tema che collegano le strutture a carattere culturale (musei etnografici e artistici), a carattere storico (Ville e Castelli), le situazioni a carattere naturalistico (Buca del Corno, Valle delle Sorgenti, Valle del Freddo, ecc.) e a carattere etno-antropologico. Il tutto caratterizzato da momenti di incontro con

le associazioni locali ed i residenti che portino la testimonianza della cultura e della tradizione locale oltre che l'offerta di partecipazione alle manifestazioni tradizionali, religiose e folcloristiche.

- *RSA, CDD, Associazionismo del terzo settore*, con soggiorni convenzionati per un'ospitalità protetta per soggetti disabili e con animazione del soggiorno.

- *Il turista residenziale* con proposte di soggiorno di durata variabile da 3 a 5 giorni con il coinvolgimento delle strutture a carattere ricettivo dell'area interessati alla collaborazione reciproca (alberghi, B&B, ostelli, agriturismi, ecc.) con le quali si intende proporre convenzioni.

- *L'utenza scolastica e giovanile*, con la formazione ambientale a carattere didattico educativo in particolare per la scuola primaria, la scuola secondaria di I° grado, la scuola secondaria di II° grado. Per ogni tipologia scolastica esistono già programmi e percorsi didattici e formativi specifici: visite guidate a tema, escursioni didattiche. Saranno inoltre organizzati corsi di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti.

- *I pescatori sportivi*, che possono disporre delle piazzole di pesca notturna alla carpa (servizio per il quale la cooperativa è stata delegata amministrativamente dai quattro comuni rivieraschi di gestire le presenze e incassare le tariffe), che fruiscono già oggi, con 500 iscritti, di circa 3.000 giornate di pesca, con un potenziale sviluppo che può portare al raddoppio della frequenza.

Tutti disporranno di sussidi tematizzati come materiale editoriale dedicato ai percorsi didattici e formativi, guide tematiche, mappe dei percorsi e delle attrazioni culturali/paesaggistiche dell'area. Si promuoverà l'organizzazione di convegni ed eventi offrendo il necessario supporto.

Infine, caposaldo della logica de L'INNESTO e trasversale a tutto il progetto della "Casa del Pescatore - Bene comune", è il concetto dell'inserimento lavorativo sviluppato nell'economia del turismo responsabile e sociale, un turismo che favorisce l'incontro e la socializzazione e che promuove l'accesso del maggior numero di persone alla fruizione turistica, senza alcuna distinzione. Questo tipo di turismo è fondato sui valori della socializzazione, della crescita della persona e del rispetto dell'ambiente, è fattore di coesione sociale e di arricchimento culturale e può essere inteso nelle diverse accezioni:

- *come diritto*, accessibile fisicamente ed economicamente anche alle persone che per motivi diversi non possono esercitare il diritto inalienabile alla vacanza;

- *come turismo realizzato da gruppi* la cui motivazione principale prescinde dalle caratteristiche della vacanza, ma soddisfa il bisogno di vivere momenti di incontro, di scambio di esperienze reciproche, in cui le persone con esperienze di disabilità, emarginazione, tossicodipendenza sono considerate importanti risorse;

- *come conoscenza di culture* e fonte di accrescimento della persona.

Analisi SWOT

È quindi stato esaminato quello che accade dentro e fuori la nostra organizzazione. Abbiamo analizzato nel dettaglio i vari elementi prima di decidere la pianificazione strategica della nostra futura attività. Sotto riportiamo la tabella SWOT di sintesi.

Punti di Forza	Punti di Debolezza
-----------------------	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza gestionale e specifica conoscenza del territorio derivante da sedici anni di conduzione della struttura; • Proprietà delle autorizzazioni commerciali; • Buona reputazione della cooperativa nella comunità e forti relazioni col territorio; • Delega amministrativa PUCA da parte dei quattro Comuni rivieraschi; • Proprietà del programma web per le prenotazioni online dei pescatori; • Diversificazione delle attività e molteplicità delle strutture turistiche potenzialmente integrabili nelle loro attività. • Convenzioni con le scuole per la didattica • Presenza dell'edicola votiva Madonna del L. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguata qualificazione professionale specifica del personale stagionale; • Scarsa conoscenza delle lingue straniere da parte del personale; • Necessaria riorganizzazione delle aree produttive; • Vetustà delle attrezzature anche ai fini del consumo energetico; • inadeguato contenimento energetico dell'edificio (classe G) ; • Necessaria e urgente ristrutturazione delle infrastrutture; • Stagionalità delle attività. • Mancata assistenza ai bagnanti
Opportunità	Pericoli
<ul style="list-style-type: none"> • Costante aumento dei flussi turistici (nazionali e internazionali) nell'area di riferimento; • Accesso a bandi pubblici specifici per la valorizzazione turistica e commerciale; • Leggi regionali di protezione della flora spondale e Piani di governo del territorio dei comuni rivieraschi e il Piano di sviluppo del PLIS del Lago di Endine, che ne vietano utilizzazioni diverse dalle attuali; • Collaborazione con gli enti locali • Ampliamento del PUCA • Sviluppo degli sport lacustri • Attrattività turistica del lago ghiacciato nei periodi freddi (caratteristica peculiare del lago di Endine); • Stare all'interno dell'Area Erpetologica Nazionale n.17. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività condizionata dalla variabilità metereologica; • Riduzione per cause accidentali o ambientali della pescosità del lago; • Riduzione per cause accidentali o ambientali della balneabilità • Rischio di ritiro della norma sul divieto di navigazione a motore nel lago di Endine: • Rischio della mancata pulizia e manutenzione pubbliche delle sponde; • La realizzazione di un paventato ponte sul lago; • Riduzione delle produzioni agricole per abbandono dei terreni di mezza costa • Mancato governo da parte pubblica dei reticoli idrici minori siti a monte dell'area.

Tabella 7 – Sintesi dell'Analisi SWOT

Il piano di marketing

Le azioni di capitalizzazione diffusa e di crowdfunding già avviate (e aperte fino a Dicembre 2017) e il successo della sottoscrizione e della raccolta che si è riscontrato in poche settimane testimoniano come la Casa del Pescatore sia considerato un bene comune e come la cooperativa abbia ben operato e sia quindi utile e meritevole di attenzione. Anche i risultati delle presenze di

persone e famiglie e di fruizione dei differenti servizi nell'ultima stagione estiva confermano un andamento positivo in crescita. Non ultima, l'organizzazione delle assemblee per presentare il progetto "Casa del Pescatore – Bene Comune" ha avvicinato persone nuove rispetto alla tradizionale presenza nella struttura.

In occasione dello smobilizzo del bene da parte della Provincia e dell'impegno de L'INNESTO nel reperimento dei fondi necessari, la stampa e le emittenti locali, e non solo, hanno pubblicato servizi giornalistici che esprimevano sostegno alla necessità che la cooperativa continuasse nella sua gestione. Le innumerevoli attività sui social network (Facebook e Twitter) e le notizie presentate sui siti web de L'INNESTO hanno avuto un elevato numero di visualizzazioni e di condivisione da parte del popolo del web.

Il progetto di sostegno all'investimento continuerà ad essere supportato da un'azione di comunicazione intensa in quanto la caratteristica dell'attività a partecipazione comunitaria necessita di un continuo coinvolgimento degli utenti/clienti sia per fidelizzarli nell'utilizzo dei servizi offerti sia per facilitare l'accesso a quelli nuovi proposti. Non ultimo, la diffusione della conoscenza delle attività della Casa del Pescatore si propone di attrarre nuova clientela dall'area bergamasca, da quella milanese (Milano dista 70 chilometri, un'ora di auto), da quella lombarda in generale, ma anche da un territorio più vasto (nazionale e internazionale) per una nicchia di pubblico amante del turismo sostenibile e della valorizzazione delle tradizioni locali. Forte è inoltre la richiesta della comunità di San Felice - Moi di essere coinvolta. Anche in questo caso l'azione di informazione e di coinvolgimento avrà una sua declinazione specifica.

Sono anche previsti incrementi di prezzo contenuti, ma che tengono conto sia dell'eventuale aumento del costo della vita che della loro sostenibilità a fronte di un ulteriore aumento della qualità dei servizi (diversificazione dell'offerta dei prodotti e servizi, miglioramento della professionalità degli addetti, creazione di pacchetti integrati di offerta targettizzati per le differenti tipologie di clienti, ecc.) che provvederemo a far conoscere anticipatamente con opportune azione di comunicazione.

Descrizione del prodotto/servizio

Le attività in essere che già garantiscono un'elevata attrattività saranno oggetto di una revisione organizzativa e una revisione qualitativa. Saranno migliorate le qualifiche del personale occupato con una particolare attenzione all'internazionalizzazione del target di utenza. Sarà ampliato il menù e la carta dei vini del ristorante e reso multilingue mantenendo e valorizzando le produzioni e le tradizioni enogastronomiche locali.

Il nuovo negozio viene attivato sulla base di una forte richiesta da parte dei fruitori, residenti ed ospiti della Casa del Pescatore che si sentono orfani di un servizio storicamente presente e che ha chiuso i battenti tre anni fa. Nei laboratori artigianali del Bioparco saranno progettati e realizzati gadget sui temi del lago, della pesca e degli sport lacustri e saranno venduti nell'apposito shop tematico ricavato nel minimarket unitamente all'oggettistica di riferimento (occhialini, pinne, maschere, infradito, ecc.) e giochi da spiaggia. Nel minimarket troverà spazio un "negozio" di prodotti tipici del territorio (salumi, formaggi, dolci, paste fresche, frutta e verdure biologiche, ecc.) aprendo di concerto nuove reti con agenzie dell'agricoltura biologica e sociale, dei produttori agricoli e con le reti nazionali e internazionali finalizzate alla tutela delle produzioni tipiche (slow

food e altri). Inoltre saranno attivati i nuovi servizi, quali edicola e tabacchi, che saranno sviluppati in collaborazione con gli esercizi commerciali del vicino centro abitato di Monasterolo del Castello.

La riorganizzazione del parco prevede:

- Per l'area pic-nic del parco sarà caratterizzata dall'integrazione con nuovi tavoli, con spazi debitamente attrezzati per i barbecue, per i giochi per bambini.
- Per la spiaggia con l'aggiunta di nuovi ombrelloni e lettini, nuovi trampolini adeguati alle norme di sicurezza per la balneazione.
- Il porto avrà nuovi pontili ed una piattaforma di alaggio delle imbarcazioni e sarà separato funzionalmente dall'area destinata alla balneazione.
- Sarà reso indipendente l'accesso al Porto di pertinenza dell'Autorità di Bacino
- Sarà reso indipendente l'accesso all'Edicola Votiva della Madonna del Lago
- La flotta da noleggio sarà globalmente rinnovata.
- La predisposizione di un'area specifica per il rimessaggio a terra delle imbarcazioni a noleggio e private per il periodo in cui il lago è ghiacciato.

Saranno attivati nuovi servizi di supporto all'utenza:

- Animazione ed educatori per bambini e ragazzi;
- Scuola di canottaggio;
- Assistenza alla balneazione;
- Accompagnamento eco-lacustre;
- Servizio alaggio natanti e rimessaggio a terra.

L'organizzazione del Settore Turistico e del Settore Culturale – Area Formazione Ambientale che comprende il Bioparco Valle delle Sorgenti con le varie articolazioni e Il centro didattico ricreativo della Casa del Pescatore con le sue caratterizzazioni, nello schema sotto riportato, si rende evidente l'opportunità di incrementare gli occupati e gli spazi per l'inserimento degli svantaggiati in funzione del nuovo sviluppo aziendale.

In particolare tali incrementi sono legati alla nuova riorganizzazione legata all'attivazione del minimarket e shop tematico, alla riorganizzazione della spiaggia e dell'area pic-nic del parco, al miglioramento della qualità dei servizi ed all'eventuale ottenimento di concessioni demaniali su parte della zona lacuale antistante il compendio immobiliare.

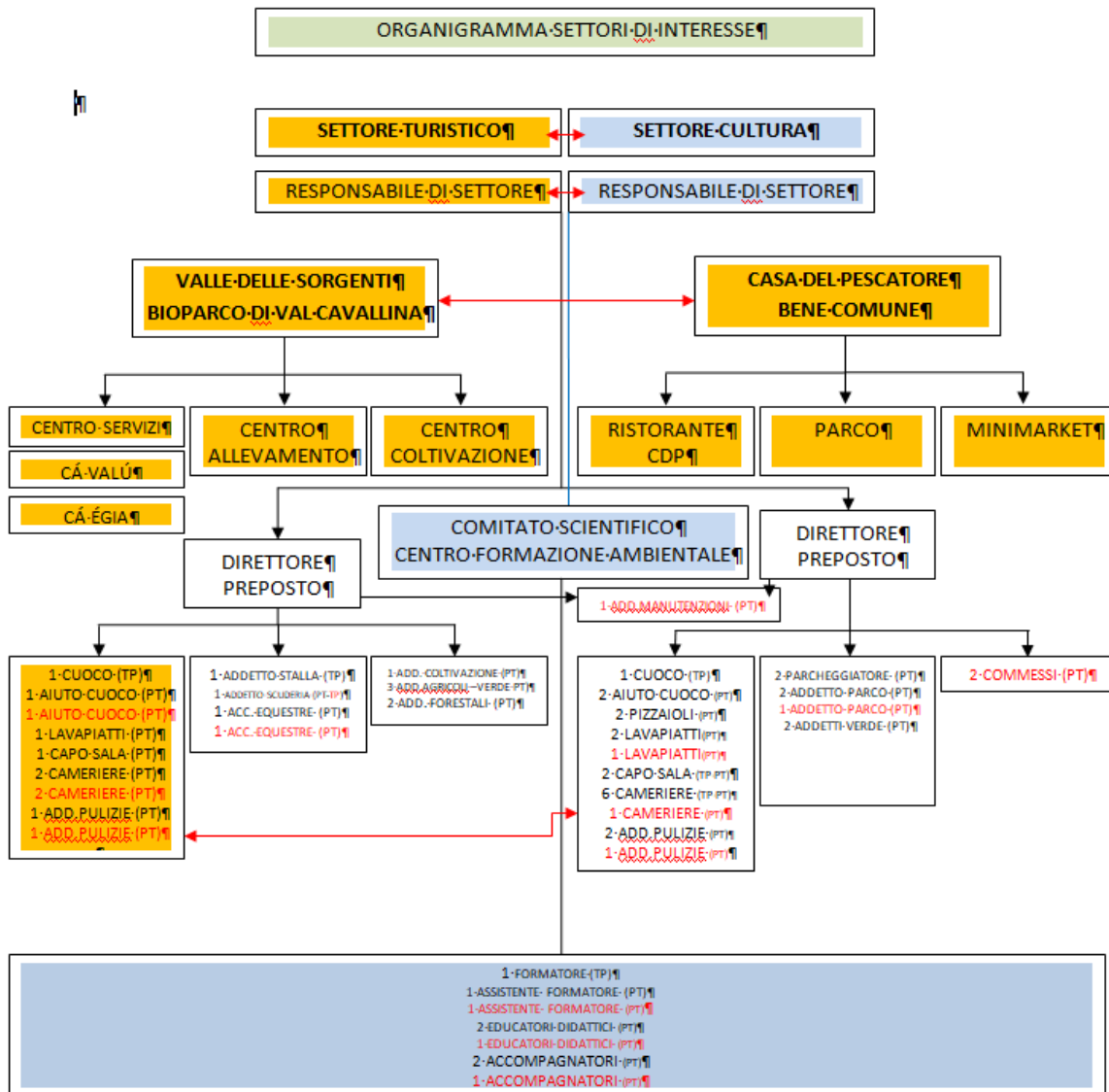
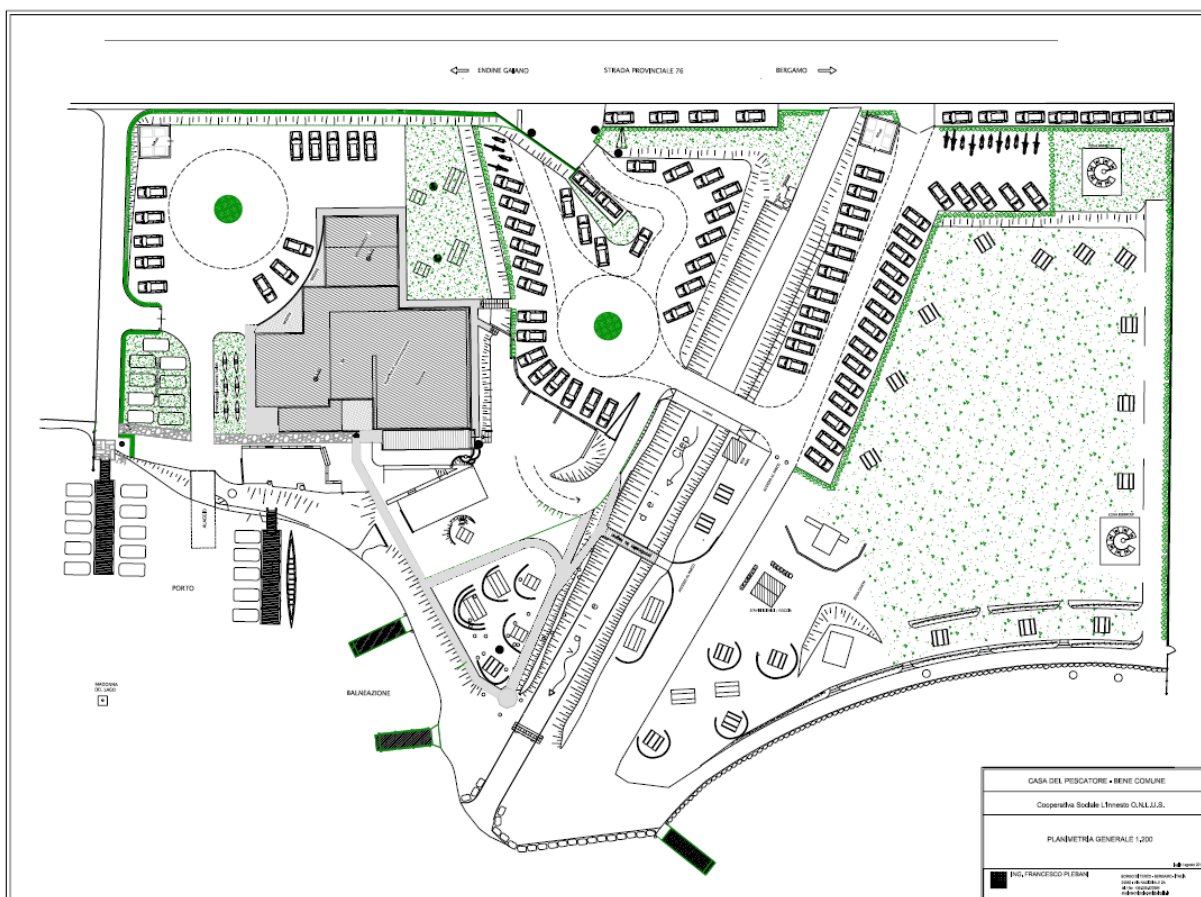


Tabella 10 – Organigramma settori Turismo e Cultura

Alcune indicazioni per la lettura della Tabella 10:

- I due settori Turismo e Cultura sono fra loro correlati e complementari
- Le aree turistiche (Bioparco e Casa del Pescatore), relativamente alle attività ed agli addetti in esse occupati, rispondono alla logica dei vasi comunicanti, in funzione dei flussi di utenza caratterizzati dai weekend, dalla stagionalità, delle condizioni meteorologiche.
- In nero l'organigramma attuale, in rosso gli incrementi nel periodo considerato (2018/2024) sino a regime.
- TP = Tempo Pieno
- PT = Part Time.



Progetto riorganizzazione area Casa del Pescatore - Planimetria generale

- L'investimento sulla Casa del Pescatore è strategico per la Cooperativa e funzionale allo sviluppo territoriale della area interna intermedia dell'Alta Val Cavallina. Ha sviluppato nelle ultime settimane un importante sforzo da parte della cooperativa e della comunità di appartenenza con la raccolta di circa 400.000 € di capitale (vincolato a 10 anni) da parte dei soci e attraverso l'acquisizione di nuovi soci.
- E' stata avviata un'azione di crowdfunding che ha già consentito ad oggi una raccolta di circa 8.000 € che testimonia un'elevata sensibilità e partecipazione da parte della comunità locale e la buona reputazione della Cooperativa L'Innesto.
- Entrambe le azioni non sono concluse e si prolungheranno fino a dicembre di quest'anno con l'obiettivo di raggiungere 500.000€
- dagli schemi economici elaborati dal Consiglio di Amministrazione unitamente ai consulenti economici e finanziari risulta la sostenibilità equilibrata dell'investimento
- Questo investimento e l'evoluzione del progetto che sottende ad esso aiuterà il consolidamento e lo sviluppo della Cooperativa Sociale L'Innesto onlus consentendo anche una integrazione funzionale tra tutte le attività già in corso e valorizzando, peraltro, gli investimenti già fatti insieme a Coopfond. Questo garantirà anche la corretta restituzione e la valorizzazione delle risorse economiche investite da tutti i soggetti coinvolti (soci e finanziatori).

Oltre alla Casa del Pescatore si intende avviare un primo intervento di messa in sicurezza della Ca de Arch nel borgo antico di Trate, che nel complesso integrerà la parte residenziale del settore turistico e le attività del Bioparco.

Inoltre, la nostra attività sarà basata sul mantenimento e consolidamento delle attività in essere, ricercando altre opportunità di lavoro sul nostro territorio, compatibili con la nostra struttura e con una forte spinta verso una maggiore professionalità e responsabilità sociale.

Si intende continuare a implementare le attività del “Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti”, anche se dobbiamo ricostruire la strutturazione delle maestranze impegnate nelle attività previste che nelle due annualità sperimentali non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Cercheremo di portare un ulteriore incremento al sistema nel suo complesso: le attività didattiche, la ristorazione, i laboratori di trasformazione gastronomica, la gestione della stalla, gli aspetti forestali, la coltivazione dei prati.

Continueremo la gestione delle serre e la raccolta dei prodotti derivanti dalle coltivazioni, oltre che dei frutteti. Il castagneto esistente sarà oggetto di interventi fitosanitari e sarà ampliato con nuovi impianti.

Per la frutta generica (mele, pere, prugne, albicocche, melograni, ecc.) presenti nel Bioparco, continua il lavoro di recupero dei vecchi frutteti, così come per la valorizzazione di tutti quei frutti e frutticci di cui è prodigo il sottobosco (funghi, corbezzoli, asparagi, cime di vitalba, cicorie, more, fragoline, ecc.) per la loro trasformazione.

Continueremo e svilupperemo le lavorazioni artigianali.

Dovremmo essere pronti anche per la messa in atto di un’azione concreta volta all’utilizzo della Cascina dei Faggi, sul Monte Torrezzo/Foppa.

Al Colle Gallo continueremo con la pulizia e l’utilizzazione boschiva dell’area e continueremo la progettazione del recupero edilizio dei roccoli e del sistema di fruizione turistico didattica.

Il processo di sviluppo in atto ci vedrà altresì impegnati all’interno della rete associativa del mondo cooperativo come soggetti promotori e parte attiva di un programma di sperimentazione del modello della “Cooperativa di Comunità” ripetendo annualmente il convegno “Cooperative in cammino”.

Analizzeremo le opportunità di sviluppo del settore multiservizi: per le pulizie con particolare attenzione all’area di Treviglio; per la gestione dei CRR e del sistema rifiuti approfondiremo le opportunità relative allo spazzamento strade e alla raccolta dei rifiuti verificando la possibilità di iscriverci alla sezione 1 trasporto rifiuti per ampliare le attività.

Procederemo alla diffusione della “Carta dei Servizi” della Cooperativa.

Resta ancora attivo il progetto della costituzione di gruppi di lavoro dei vari settori della cooperativa così individuati:

- Gruppo di lavoro “welfare” (inserimenti, borse lavoro, ecc)
- Gruppo di lavoro “ambiente” (agricoltura, boschi, allevamento, verde ecc)
- Gruppo di lavoro “cultura e turismo” (Ristorazione, ospitalità, ricerca storica, escursionismo, didattica, lab artigianali ecc)
- Gruppo di lavoro “multi servizi” (pulizie, centri raccolta rifiuti, manutenzioni, edilizia, ecc)

I gruppi di lavoro saranno composti da soci e non, con competenze e professionalità specifiche per ogni gruppo.

Inoltre costituiremo una Commissione soci che avrà il compito di realizzare annualmente un programma di iniziative volte a sostenere e promuovere la consapevolezza dell'importanza della condivisione, della partecipazione e del coinvolgimento di tutti i soci alla realizzazione ed alla concretizzazione dei sogni e degli obiettivi di sviluppo de L'INNESTO.

Il sito di E Commerce si è trasformato da ATC56W+ in WELFAREPIU e nei prossimi mesi svilupperemo l'integrazione della piattaforma con nuovi beni e servizi, sviluppando, insieme al tavolo dell'Alleanza di Conciliazione, la sua ulteriore evoluzione.